

**COMUNE DI COMO**

Provincia di Como

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*



## **PREMESSA**

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013.

E' stata redatta a cura del Dirigente del Settore Gestioni Economiche e finanziarie con la collaborazione dei Dirigenti dei settori interessati, e sottoposta al Sindaco per la firma come previsto dalla normativa.

I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti dai Certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo -, laddove possibile in quanto presenti su tali documenti. Negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

I dati relativi all'esercizio 2016 sono provvisori, in quanto non è approvato il Rendiconto 2016 e non è completato il riaccertamento ordinario dei residui. Le estrazioni riportate nelle tabelle sono state effettuate in data 29 marzo 2017, con il Rendiconto relativo al 2016 in fase di elaborazione.

Il Comune di Como non ha aderito alla sperimentazione sull'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. I dati relativi agli esercizi 2015 e seguenti sono elaborati sulla base dei nuovi principi contabili, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'armonizzazione. Ne deriva che i dati sono difficilmente comparabili con quelli relativi agli esercizi precedenti.



## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2016

maschi: 40.234  
femmine: 44.092  
totale: 84.326

cittadini stranieri:

maschi: 5.733  
femmine: 6.293  
totale: 12.026

### 1.2 Organi politici - composizione al 31.12.2016

#### GIUNTA:

Sindaco: LUCINI MARIO delega per i Settori Affari Generali e Legali, Pianificazione strategica, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP, Grandi Opere e Marketing territoriale.

#### Assessori e relative deleghe:

Silvia MAGNI – VICE SINDACO e delega per i Settori Politiche Educative, Università, Politiche Giovanili, Tempi della Città, Promozione della Partecipazione, Pace e Gemellaggi, Pari Opportunità, Rapporti con il Consiglio Comunale;

Marcello IANTORNO delega per i Settori Patrimonio, Casa e Politiche Abitative, Provveditorato, Servizi Demografici ed Elettorali, Archivio e Protocollo, Servizi Cimiteriali, Legalità, Diritti e Trasparenza;

Luigi CAVADINI delega per i Settori Cultura, Biblioteca, Musei, Grandi Eventi, Turismo, Sport;

Paolo FRISONI delega per i Settori Bilancio, Politiche Finanziarie e Tributarie, Polizia Locale, Sicurezza Civica, Protezione Civile, Attività Economiche;

Bruno MAGATTI delega per Settori Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia, Solidarietà e Inclusione sociale, Piani di Zona, Sanità e Igiene, Ecologia ed Ambiente, Lavoro e Impresa Sociale;

Savina MARELLI delega per Settori Aziende e Partecipazioni, Risorse Umane e Organizzazione, Controllo di gestione, Finanziamenti Pubblici e Comunitari e Appalti e Contratti

Lorenzo SPALLINO delega per Settori Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive, Sistema Informativo Territoriale, Informatizzazione, Portale Web comunale, Digitalizzazione procedure, Statistica ;

Daniela GEROSA delega per Settori Mobilità e Trasporti, Acque e Strade, Edilizia Pubblica, Verde e Arredo urbano, Servizi Parchi e Giardini

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: LEGNANI STEFANO

Consiglieri:

AJANI GIAMPIERO  
BIANCHI FILIPPO  
BORDOLI LAURA  
BUTTI MARCO  
CARIBONI EVA  
CATALANO FABIO  
CENETIEMPO ENRICO  
CERUTI LUCA

CESAREO ANDREE  
DE FEUDIS VITO  
FAVARA GIOACCHINO  
FORLANO MARIO  
FRIGERIO GUIDO  
GADDI SERGIO  
GRECO ELIDE  
GRIECO RAFFAELE  
IMPERIALI GIANNI  
LISSI PATRIZIA  
LUPPI ANDREA\  
MANTOVANI ADA  
MARZORATI ROBERTA  
NESSI LUIGI  
PEVERELLI DIEGO  
RAPINESE ALESSANDRO  
ROVI GUIDO  
SCOPELLITI FRANCESCO  
SELIS GIORGIO  
SOLDARINI STEFANIA  
TETTAMANTI MARCO  
VERONELLI ANNA

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Segretario: Dott. Tommaso Stufano

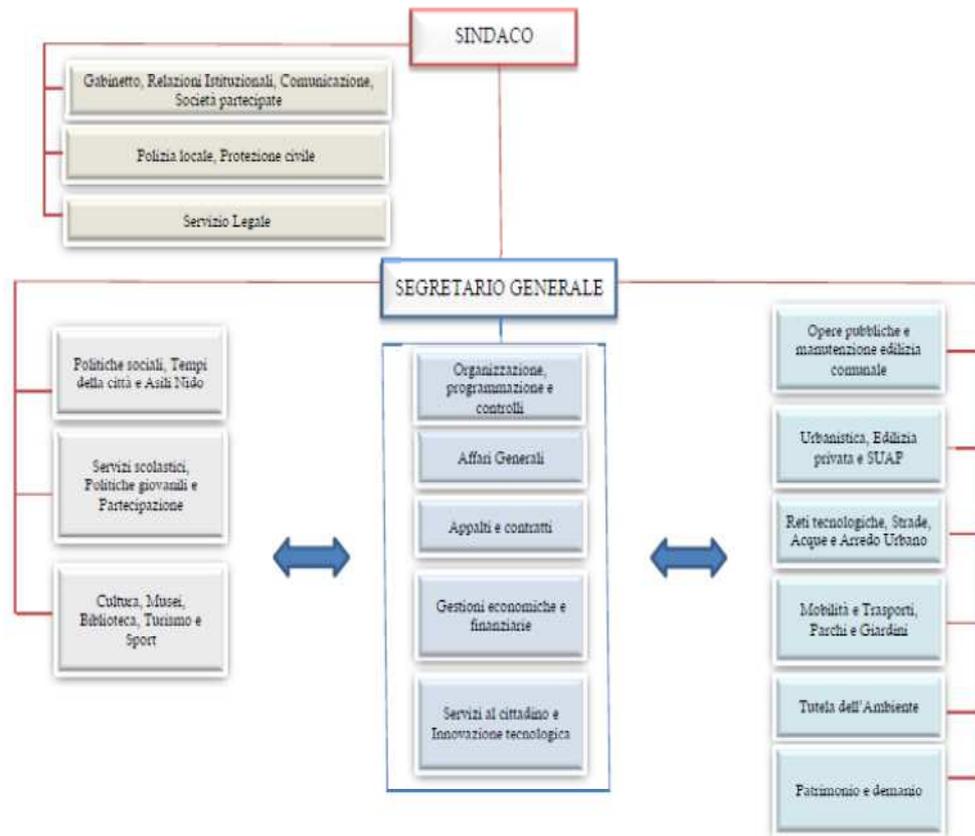
Numero dirigenti: 16 (di cui n.1 a tempo determinato)

Numero posizioni organizzative: n. 21(posizioni organizzative) e n. 8 (alte professionalità) tot. n. 29

Numero totale personale dipendente (come da conto annuale del personale): n. 801(t. indet.) + n.77(t. det.) = tot. n. 878

<b>ELENCO SETTORI al 31-12-2016</b>
Gabinetto Relazioni Istituzionali Comunicazione Società partecipate
Polizia locale Protezione civile
Servizio Legale
Politiche sociali Tempi della Città e Asili Nido
Servizi scolastici Politiche giovanili e Partecipazione
Cultura Musei Biblioteca Turismo e Sport
Organizzazione Programmazione e Controlli
Affari Generali
Appalti e Contratti
Gestioni Economiche e Finanziarie
Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica
Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale
Urbanistica Edilizia Privata e Suap
Reti Tecnologiche Strade Acque e Arredo Urbano
Mobilità e Trasporti Parchi e Giardini
Tutela Ambiente
Patrimonio e Demanio

  
**ASSETTO ORGANIZZATIVO**



**1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

L'Ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012. Non risulta, dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, un disavanzo tecnico.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

**GABINETTO DEL SINDACO**

All'inizio del mandato il funzionario del settore partecipate svolgeva anche mansioni di segreteria del Sindaco. Questo comportava il fatto che le numerose nuove incombenze legate alle Società e agli Enti partecipati fossero in sofferenza. Sono stati pertanto separati nettamente i ruoli, con individuazione di locali idonei allo svolgimento del Servizio Partecipate. Grazie all'introduzione di una nuova figura presso la segreteria del Sindaco, in precedenza distaccata ad altro Ente è stato possibile efficientarne l'attività, nonostante due pensionamenti e grazie al fatto che la rassegna stampa, una volta compito dell'Ufficio di Gabinetto, è stata digitalizzata, tramite un servizio esterno. L'ufficio si è riorganizzato per procedere in modo efficiente alla gestione degli appuntamenti del Sindaco e delle cerimonie istituzionali in collaborazione con le Istituzioni locali. E' stata introdotta la celebrazione del 6 marzo, ricorrenza degli scioperi in Ticosa. Riesce così anche ad integrare l'attività dell'ufficio Comunicazione, rispetto alla redazione della newsletter degli eventi e la sostituzione dell'addetto stampa.

E' stata riorganizzata l'accoglienza a Palazzo, attraverso l'introduzione del servizio guardiania anche all'accesso pedonale del cortile antico, con l'individuazione di regole chiare rispetto agli accessi carrai, consentendo ai Consiglieri il parcheggio

interno per le attività istituzionali diurne e con la sigla di una convenzione con l'Autosilo Valduce per il parcheggio negli orari di Consiglio. Ciò ha consentito anche di evitare le interferenze tra le auto dei Consiglieri e i flussi di uscita degli alunni dalle scuole di via Perti, dove in precedenza erano previsti i parcheggi.

#### PARTECIPATE

Dopo il superamento dell'assegnazione al funzionario delle partecipate anche di compiti dell'ufficio di Gabinetto, l'attività si è svolta in modo più organizzato ed efficiente ed è stato possibile affrontare tematiche particolarmente complesse, quali ad esempio la trasformazione della società CSU in società in-house providing con affidamento diretto dei servizi di mobilità e sportivi, l'ingresso nella società Como Acqua srl, gestore unico del servizio idrico integrato, nonché gli adeguamenti degli statuti societari, i piani di razionalizzazione annuali e il piano di revisione straordinaria delle partecipate. E' stata introdotta la pubblicazione sistematica degli avvisi per le nomine dei rappresentanti dell'Ente negli organismi partecipati ed è stato steso il disciplinare per i controlli sulle società Partecipate.

#### POLITICHE SOCIALI – TEMPI DELLA CITTA' – ASILI NIDO

Crisi economica, riduzione delle risorse umane e finanziarie hanno caratterizzato e segnato la programmazione e l'attuazione delle Politiche Sociali nel quinquennio. Nonostante ciò sono stati mantenuti tutti gli interventi in essere a sostegno di anziani, disabili e minori. Sono state attivate diverse misure in favore delle nuove povertà, con particolare riferimento alle problematiche dell'abitare, con interventi aggiuntivi rispetto ai benefici già previsti a livello nazionale e regionale e con azioni, anche sperimentali, di housing e co-housing per l'accoglienza di persone e nuclei sfrattati.

Il nuovo Regolamento per l'accesso e la fruizione dei Servizi Sociali, recentemente approvato, garantirà equità e trasparenza nell'erogazione delle prestazioni sociali.

Determinante è stato il coinvolgimento del privato sociale nella condivisione delle problematiche emergenti e per la progressiva costruzione di un welfare di comunità consapevole e capace di farsi carico della vulnerabilità sociale in tutti i suoi aspetti.

L'adesione a diversi bandi per il finanziamento di nuove progettualità ha consentito di attivare interventi innovativi a favore di minori, minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza e persone con disabilità; altri progetti finanziati a contrasto della grave marginalità sociale e per la prevenzione e gestione dei conflitti sociali sono in fase di avvio.

Il consistente arrivo sul territorio cittadino di Minori Stranieri Non Accompagnati, in mancanza di una propria struttura e di Comunità territoriali sufficientemente capienti rispetto al bisogno, ha rappresentato una forte criticità e un significativo impegno organizzativo ed economico.

Nell'ambito dei servizi alla prima infanzia si è operato al fine di ottimizzarne la gestione con l'introduzione di correttivi che consentono un utilizzo più razionale delle strutture e un'ampia e articolata offerta di servizi, in risposta ai diversi bisogni delle famiglie.

#### RISORSE UMANE

Il mandato 2012/2017 per il Settore Risorse Umane è contrassegnato da due distinti periodi:

- la prima metà che si è sviluppata sulla scorta di una revisione della preesistente organizzazione con aggiustamenti dettati da esigenze normative e organizzative anche con riferimento alla definizione delle principali funzioni di competenza dei singoli Settori;
- la seconda metà (segnatamente dalla primavera 2015 in poi) che ha visto il susseguirsi di riorganizzazioni generali tese da un lato ad attuare innovazioni organizzative nel frattempo maturate e dall'altro a tamponare gli eventi traumatici connessi all'intervento di ANAC sui lavori delle paratie e i conseguenti provvedimenti restrittivi della libertà personale a carico di alcuni Dirigenti da parte della Procura della Repubblica di Como.

Ha preso corpo, in altri termini, anche per effetto di tali eventi, l'esigenza di "*riorganizzazione permanente*" che si è tradotta negli atti di cui sopra.

Sul piano più strettamente attinente alla programmazione occupazionale non va sottaciuta la grossa criticità connessa al blocco assunzionale in attesa che si dipanasse il "nodo" delle Province d'Italia: appena ciò è avvenuto (anche con il contributo del Comune di Como per quanto concerne la Regione Lombardia) è stato redatto il Piano occupazionale 2016-2017 e sono state avviate le azioni assunzionali necessarie.

Oltre a diverse assunzioni concretizzate alla fine del 2016 tramite l'utilizzazione di graduatorie vigenti, sono state avviate numerose procedure di mobilità, tuttora in corso, non senza rilevare che il "*mercato*" delle mobilità negli enti locali, non integrato dai tradizionali strumenti assunzionali (concorsi) che scontano le forti restrizioni del turn over, è fortemente condizionato dall'acquisizione dei nulla-osta da parte degli Enti di provenienza e non consente di soddisfare compiutamente le esigenze occupazionali dell'Ente.

#### GESTIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

La principale criticità rilevata in relazione ai servizi finanziari è da ascrivere alle continue modifiche normative intervenute nel quinquennio. In particolare l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e dei nuovi principi contabili e schemi di bilancio ha

comportato la riclassificazione di tutti i capitoli di entrata e spesa, nonché lo studio e l'approfondimento finalizzato all'applicazione dei nuovi principi. Negli anni 2014 e 2015 il personale addetto al bilancio ha pertanto affrontato con grande impegno le problematiche e ottenuto il risultato previsto. In relazione al servizio tributi, si devono segnalare i nuovi meccanismi applicativi della fiscalità locale, che hanno comportato la predisposizione e approvazione di nuovi regolamenti (in particolare il Regolamento della IUC). Il tributo sui rifiuti ha più volte cambiato disciplina nel quinquennio. L' introduzione della TASI abbinata all'IMU ha comportato sforzi significativi per l'intero servizio, se si considera oltretutto la riduzione del personale subita. La riduzione delle risorse umane dedicate ai tributi ha inevitabilmente provocato una riduzione dell'attività di controllo delle dichiarazioni e di recupero dell'evasione. In merito ai servizi economici, le principali difficoltà sono connesse all'introduzione delle procedure telematiche di scelta del contraente, ormai a regime, e l'introduzione, nel 2016, del nuovo Codice dei Contratti.

#### AMBIENTE

Le criticità legate al complesso avvio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sono state affrontate attraverso l'attuazione di campagne informative costanti ed un pronto e cortese front-office con i cittadini per dare sempre maggior delucidazioni in ordine alle corrette procedure di differenziazione oltre all'uso della piattaforma ecologica. A seguito di ciò il Comune di Como ha raggiunto nel 2016 il 66,22% di raccolta differenziata, attestandosi in un ruolo di avanguardia nella gestione dei rifiuti urbani a livello nazionale.

Il settore si è adoperato per la conclusione dell'iter di approvazione e pubblicazione definitiva del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale. Si è dato inoltre impulso alla dematerializzazione dei flussi informativi, sia in entrata che in uscita, in ossequio al dettato normativo nazionale.

Relativamente all'impegnativo processo della bonifica Tiosa si è proceduto in primo luogo allo smaltimento di tutto il terreno scavato in precedenza e contenente amianto. Al fine di evitare il prosieguo di una bonifica con forte indeterminatezza di costi, si è proceduto con una caratterizzazione di dettaglio nel comparto cella 3, all'esito della quale è emerso che vi è ancora una importante presenza di materiale contenente amianto da smaltire secondo legge. Si sta inoltre approfondendo la verifica delle acque di falda anche con la collaborazione/studio del Politecnico di Milano Dipartimento Ambientale.

#### SISTEMI INFORMATIVI

Nel quinquennio i sistemi informativi hanno provveduto ad informatizzare diversi procedimenti (gestione contributi, gestione accessi, gestione incarichi e gestioni affidamenti, iscrizioni asili nido, iscrizione mense e altri servizi scolastici delle materne e primarie), a raffinare la digitalizzazione del flusso delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni di giunta e consiglio ed ad estendere alle autorizzazioni/concessioni e decreti dirigenziali l'applicativo gestionale per il trattamento informatizzato degli atti amministrativi. Si è quindi proceduto alla conservazione digitale "a norma" di questi atti, oltre ai contratti oramai siglati in sola forma digitale, ed al registro di protocollo informatico secondo quanto stabilito dalla norma.

Tutto ciò ha sicuramente comportato un efficientamento nella gestione degli atti succitati ma, soprattutto all'inizio, ha richiesto un notevole sforzo tecnico organizzativo da parte dei Sistemi Informativi, parimenti al necessario sforzo di adeguamento culturale-tecnologico di tutta l'organizzazione comunale, che ha generato una naturale resistenza al "cambiamento" di complessa gestione.

In ultimo, i Sistemi Informativi hanno provveduto a migrare il centralino e la telefonia VOIP dell'Ente verso il mondo dell'open-source, il che ha comportato non poche difficoltà tecniche ma ha consentito di abbattere drasticamente i costi di investimento ed, in previsione, quelli di gestione.

L'ufficio ha altresì governato il progetto #ComoSC2, che ha coinvolto assessorati come l'Urbanistica, il Commercio e la Cultura. In collaborazione con il gruppo di Data Science del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (Deib) del Politecnico di Milano, #ComoSc2 raccoglie e analizza i dati digitali generati da più fonti: social (Twitter, Instagram), rete pubblica dati (wi-fi pubblico), telefonia mobile (TIM) e apparati lot (telecamere stereoscopiche posizionate in piazza Duomo), li analizza e ne rende possibile l'interpretazione attraverso la collaborazione con Fondazione Politecnico, Fluxedo — una start up del Politecnico incubata in ComoNext — il Tim Joint Open Lab di Trento, il laboratorio i3 della Fondazione Bruno Kessler e il Teatro Sociale di Como. Il progetto non ha equivalenti in Italia.

#### SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dal 2012 il settore SUAP-Attività Produttive ha accentrato l'attenzione su due ambiti critici: la pubblicità e le occupazioni di suolo pubblico. Per quanto riguarda la pubblicità, avuto cognizione delle carenze ereditate dalla precedente gestione si è avviato il riordino complessivo della materia, consistenti sinteticamente in: rinnovo delle autorizzazioni/concessioni per gli impianti di affissione diretta a norma del Codice della Strada; rimozione degli impianti non conformi e delle successive installazioni abusive; censimento degli impianti pubblicitari ed elaborazione del nuovo strumento di pianificazione. Dal 2015 il SUAP per le occupazioni di suolo pubblico è stato integrato nell'Area di Governo del Territorio: questo ha consentito di gestire in modo più efficiente la forte richiesta di occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi di somministrazione, la cui estensione si è triplicata al termine del quinquennio di mandato. Per sopperire allo sviluppo della città turistica, l'ufficio necessita oggi, data la grande mole di lavoro, di una implementazione umana.

Rispetto alle occupazioni di suolo pubblico è stato approvato il nuovo Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici ed il nuovo Regolamento per l'assegnazione delle aree pubbliche ai circhi e alle altre attività dello spettacolo viaggiante.

#### SERVIZI DEMOGRAFICI

Per i servizi demografici le modifiche legislative sono state continue, segnando un profondo mutamento ed incremento dell'attività causata dall'introduzione di nuovi adempimenti in parte anche trasferiti: dichiarazioni di separazione e divorzio, unioni civili e convivenze di fatto, rilascio delle carte d'identità ai minori, dichiarazioni di volontà per donazione di organi, residenza in tempo reale, adempimenti propedeutici al passaggio ad ANPR, oltre al notevole incremento dei volumi conseguenti alle numerose pratiche di cittadinanza, specie "iure sanguinis". Nonostante il personale abbia fatto fronte a tali mutamenti, l'impossibilità di incrementare l'organico ha imposto una razionalizzazione dei flussi di lavoro finalizzato allo snellimento delle procedure, azioni attivate negli ultimi mesi di mandato ed ancora in corso.

#### SERVIZI SCOLASTICI

Si è assicurata continuità ai servizi integrativi scolastici di competenza comunale (prescuola, doposcuola, produzione 4000 pasti/die e relativa assistenza ove non garantita dal personale statale), ed anche ai servizi di mediazione linguistica e consulenza psicologica che, pur non rientrando negli obblighi dell'ente Locale, sono da considerarsi servizi indispensabili per garantire l'integrazione degli alunni in difficoltà.

In particolare, la ristorazione è stata potenziata (produzione aumentata di 200 pasti/die dal sett. 2016) e qualificata con un intenso programma di educazione alimentare per bambini e genitori.

Oltre alle consuete azioni per il diritto allo studio, il Comune partecipa attivamente al progetto Non Uno di Meno per il contrasto alla dispersione scolastica e promuove le "scuole aperte".

Potenziata anche le iniziative di sostegno alla genitorialità, con conferenze e laboratori con esperti di problematiche dell'adolescenza e con un'offerta di anno in anno più ampia nel programma della settimana dell'infanzia.

Molte scuole sono state coinvolte nei programmi di Educazione alla Pace, educazione alla legalità, contrasto al bullismo ed alle dipendenze, educazione stradale promossi dall'Amministrazione.

#### POLITICHE GIOVANILI

Il Settore è in sofferenza, da ben prima dell'inizio del mandato amministrativo, per una grave carenza di personale alla quale finora non si è trovata soluzione, e per carenza di risorse da dedicare alla definitiva sistemazione della sala prove di via Colonna.

Tuttavia, a partire dal 2015 con la nuova struttura organizzativa dell'ente che ha comportato l'unificazione in un unico Settore attività prima frammentate, si è cercato di trasformare la criticità in opportunità e si è impostato un modello di gestione integrata dei servizi che andrà a regime nel prossimo autunno con l'aggiudicazione di un appalto triennale.

Alcune linee guida della nuova organizzazione sono già state applicate impartite dal 2016, con l'integrazione tra Informagiovani e Centri Giovanili Oasi e Pineta, e con il ciclo di nove conferenze specialistiche "giovani al centro".

#### PARTECIPAZIONE

Un intenso lavoro di progettazione ed innovazione ha portato nell'ordine: all'approvazione del regolamento delle pratiche partecipative; all'applicazione del predetto regolamento con l'attivazione di 7 assemblee di zona; all'applicazione del regolamento sul volontariato, con risultati particolarmente significativi in ambito scolastico; all'approvazione ed applicazione del nuovo regolamento per la concessione degli spazi nei centri civici; da ultimo, alla sperimentazione – tuttora in corso con il progetto "Come Voglio Como" – della partecipazione delle A.d.Z alla programmazione di bilancio.

#### PATRIMONIO

Il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ex Legge 133/2008 e del D.Lgs 118/2011, così come il "Piano di vendita alloggi" di cui alla Legge Regionale 27/2009, non hanno avuto gli esiti sperati, Nonostante l'alto numero di gare esperite dall'Ufficio sono stati alienati solo n° 3 immobili tra gli usi diversi (per un introito di €. 919.700,00=) e n° 4 appartamenti + 1 box (per un introito di €. 253.707,05=). Detto esito è strettamente legato alla sfavorevole congiuntura economica di questi ultimi anni, oltre che allo stato non sempre buono delle unità immobiliari poste in vendita. Peraltro l'esito negativo dei piani di alienazione è generalizzato in Lombardia, tant'è che la recente normativa della Regione Lombardia sulla valorizzazione del patrimonio pubblico ha ridotto la percentuale da porre in vendita dal 20% al 5%, proprio in esito alla passata esperienza."

#### SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE

Il settore ha dovuto evolvere in sintonia con il mutamento delle istanze di sicurezza provenienti dalla città, non trascurando il quotidiano impegno nella sicurezza e fluidità della circolazione stradale, nella tutela dell'ambiente e del territorio (interventi edilizi), nonché nella tutela del consumatore e delle attività produttive. A tutto ciò si aggiunga l'esigenza forte di ricercare una maggior vicinanza e collaborazione con il cittadino. In questo percorso, le maggiori criticità sono venute dal blocco del turnover con conseguente contrazione dell'organico, e dalla riforma pensionistica, con

inevitabile trattenimento in servizio di personale inidoneo al servizio sul territorio su turni. Il mancato ingresso di nuove risorse rende oltremodo difficoltoso il necessario rinnovamento del modo di fare polizia locale in città. Un'ulteriore difficoltà è stata vissuta dal settore nel 2014, in ragione dell'avvicendamento al Comando del Corpo a seguito del pensionamento del precedente dirigente. Le criticità appena tratteggiate sono state affrontate attraverso una riorganizzazione interna tesa a flessibilizzare e arricchire di contenuti l'impiego delle risorse umane a disposizione. Si è poi agito su di una ristrutturazione dell'orario di lavoro, della turnazione e del servizio di reperibilità. Ancora, non si è mancato di agire sul piano degli investimenti in mezzi e tecnologia in modo da sopperire, almeno in parte, alla riduzione d'organico. Infine, una particolare attenzione è stata posta nei confronti dei percorsi di formazione e crescita professionale del personale.

#### AFFARI GENERALI

In attuazione del processo di liberalizzazione del mercato interno dei servizi postali è stata indetta, e conclusa con l'aggiudicazione, procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto del servizio di consegna degli invii postali che prima era svolto da Poste Italiane senza soluzione di continuità rispetto al periodo caratterizzato dal regime di monopolio.

E' stato messo in atto un imponente processo di digitalizzazione degli atti e dei provvedimenti comunali, prima prodotti esclusivamente in formato analogico, con conseguenti benefici in termini di regolarità della tenuta dei registri e della protocollazione, in termini di ricerca e di diminuzione della carta.

E' stata implementata, per tutti i Settori dell'Ente, la possibilità di spedire la corrispondenza via pec, agevolandone le modalità, ciò al fine di aumentare l'utilizzo di tale canale, così come previsto dal Legislatore, di favorire la celerità di consegna e di diminuire i costi del servizio di spedizione.

#### APPALTI E CONTRATTI

L'organizzazione in atto all'inizio del mandato prevedeva che l'Ufficio Gare redigesse disciplinari di gara e capitolati per le procedure aperte. Per tutte le altre procedure i diversi Settori, pur potendo contare sulla consulenza dell'Ufficio Gare, dovevano provvedere in autonomia alla predisposizione degli atti di gara. A fronte delle criticità derivanti dal livello di specializzazione richiesto, nonché dal sopravvenire della nuova disciplina in materia, nell'ultimo anno di mandato, si è ritenuto opportuno costituire una unità organizzativa specializzata, il Settore Appalti e Contratti, competente a gestire le procedure in ordine gli atti per gli affidamenti di appalti e concessione di lavori/servizi/forniture di importo superiore a € 40.000. Parallelamente, per le procedure di importo inferiore a € 40.000 rimaste di competenza dei singoli Settori, è stata attuata una approfondita formazione, volta a illustrare le disposizioni ad esse relative contenute nel nuovo Codice dei Contratti. Il corso ha avuto contenuto teorico - pratico, in quanto sono stati messi a disposizione dei Settori schemi di atti, illustrati durante le giornate formative. Il principale problema gravante sull'attività dell'Ufficio Contratti ha riguardato i tempi per la stipulazione degli atti contrattuali. Tra gli adempimenti prodromici alla stipula, era compresa la verifica della correttezza dello schema di contratto approvato dal Settore, che talvolta ha comportato la necessità di revisione del testo, con conseguente rallentamento dell'iter. Anche tale problema è stato risolto dalla nuova organizzazione, in quanto lo schema di contratto, nel rispetto della disciplina in materia diviene ora un allegato della documentazione di gara approvato dai singoli settori sulla base di schemi predisposti dal Settore Appalti e Contratti, che può così poi provvedere celermente alle attività di stipulazione.

#### URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - SUAP

L'ufficio ha visto una sua completa riorganizzazione alla fine del 2012. Con la collaborazione del SIT, è stato implementato Un sistema di prenotazione online che affianca il tradizionale accesso libero per professionisti.

Le principali criticità riscontrate nel corso del mandato – che ha visto l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, la sua correzione e l'approvazione della Variante - riguardano innanzitutto le conseguenze urbanistiche della dismissione e/o trasferimento di alcune sedi di servizi pubblici e/o di interesse pubblico o generale (Intese Stato/Regione FIP).

In relazione alle dinamiche in atto, che potrebbero comportare uno scompenso territoriale con conseguente alterazione della connotazioni e dei riferimenti funzionali che contraddistinguono la città con rideterminazione dei valori immobiliari, è stata prospettata la necessità di rivedere la strategia pianificatoria e il quadro d'insieme, per individuare attrezzature di uso pubblico complementari ed integrative che facciano sistema con gli spazi e le attrezzature esistenti, secondo una visione proiettata verso un modello di città prefigurato. La moratoria imposta ai PGT dalla legge regionale n. 31/2014 in materia di consumo di suolo impedisce una risposta temporalmente efficace: non vi è dubbio che l'operazione di revisione generale dello strumento urbanistico vada implementata a breve in modo da definire le strategie generali. La progressiva implementazione in città, e in particolare nella città storica, dell'attività ricettiva 'case e appartamenti per vacanze- CAV' (+ 230 CAV negli ultimi 12 mesi), che è stata gestita puntualmente dal SUAP, necessita di una particolare attenzione a livello urbanistica, essendo equiparata – a livello normativo – a insediamenti di carattere residenziale. Se non governata essa configura la possibilità di un conflitto con la destinazione residenziale ^reale^ senza che vengano corrisposti i servizi generati dalla "reale funzione ricettiva". E' stata quindi segnalata la necessità di attivare un confronto a livello regionale per una revisione legislativa/normativa.

Da ultimo si segnala l'esercizio delle funzioni trasferite dalla regione ai comuni in materia sismica (L.R. 33/2015). In relazione alle criticità derivanti dall'applicazione della delega di funzioni, si è proceduto alla individuazione dell'Autorità competente in materia di gestione e vigilanza delle opere, pubbliche e private, in zone sismiche.

Il SIT (Sistemi Informativi Territoriali) ha – tra i pochissimi in Italia – sviluppato su base open source gli applicativi utilizzati e grazie alle elevate professionalità presenti lavora in totale simbiosi con gli uffici dell'urbanistica e dell'edilizia, realizzando una mappatura aggiornata e multivello delle trasformazioni del territorio, disponibile per l'intera amministrazione e pronta per essere messa a disposizione degli utenti attraverso una piattaforma online.

#### CULTURA, BIBLIOTECA, MUSEI, TURISMO, SPORT

I servizi afferenti gli istituti culturali cittadini (Biblioteca, Musei) risentono di una mancata politica di investimento su risorse umane qualificate degli ultimi vent'anni. Nell'organico di entrambi i servizi sono state destinate risorse umane provenienti da altri ambiti lavorativi con professionalità non specifiche.

Il servizio Biblioteca, nonostante quanto sopra descritto è stato interessato da un profondo processo di riorganizzazione che ha prodotto un incremento dei giorni annuali di apertura al pubblico (mediamente 300), la fruizione di alcuni servizi di prestito con orario continuato, la gestione con propri mezzi e personale del servizio di prestito per il Sistema bibliotecario intercomunale di Como. Sono state, inoltre, centralizzate le procedure di fornitura dei libri della Biblioteca di Como e delle biblioteche afferenti il Sistema bibliotecario di Como producendo nell'ultimo triennio un'economia di spesa del 30%.

Anche le iniziative istituzionali del servizio Musei Civici sono state condizionate, negli ultimi anni, dalla riduzione di personale e l'attività è stata tesa a garantire il funzionamento. Ciò nonostante, in occasione di Expo, sono stati ampliati gli orari di apertura al pubblico, tutt'ora in vigore, che consentono la visita con orario continuato dalle 10.00 alle 18.00. Il servizio Cultura, con il medesimo numero di risorse umane, si è fatto carico di nuove attività quali l'organizzazione degli eventi estivi, seguendo il relativo iter autorizzatorio che ha comportato un notevole incremento degli adempimenti amministrativi. Anche l'attività dei servizi Turismo e Sport ha risentito della mancanza di risorse umane con competenze professionali adeguate al quadro normativo in costante evoluzione, carenza parzialmente arginata dalla flessibilità e dall'acquisizione di competenze interdisciplinari da parte del personale. La criticità che condiziona il funzionamento di tutti i servizi, con disservizi e lamentele degli utenti, riguarda le limitate risorse disponibili per gli interventi manutentivi sugli immobili destinati a funzioni culturali, museali, turistiche e sportive.

#### OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

L'attività del settore è stata catalizzata nel corso del mandato dalla analisi della complessa situazione manutentiva pregressa dei numerosi edifici in carico alla Amministrazione Comunale, oltre che su alcune importanti procedure che hanno occupato e interessato trasversalmente l'intero Settore, coinvolgendone spesso anche altri.

Una prima attività di grande rilevanza è stata quella inerente il nuovo appalto per i servizi energetici (Gestione calore), per il quale si è giunti all'esito di un tortuoso iter, anche giudiziario, alla definizione del rapporto contrattuale solo negli ultimi mesi, mettendo le basi per la riqualificazione degli impianti termici e per l'efficientamento energetico degli immobili di cui si vedranno i frutti nei prossimi anni.

Altro impegno di grande rilevanza è stato il progetto 'Navigare nella conoscenza', con i connessi progetti di riqualificazione di Villa Olmo, del suo parco e degli altri immobili presenti nel complesso, che, grazie anche al sostegno finanziario accordato da Fondazione Cariplo (cinque milioni di euro circa) è oggi in fase di realizzazione.

Numerose poi le attività e interventi di manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare eseguiti nel corso del quinquennio. In questo ambito, le criticità sono connesse in parte a carenze strutturali del Settore (personale non adeguato per numero alle esigenze) ed in parte al calo delle risorse economiche disponibili per le manutenzioni ordinarie. Tale situazione ha portato ad affrontare con difficoltà sia problemi oramai cronicizzati, sia le numerose emergenze che si sono presentate nel corso del mandato. Sulla tempestività della risposta manutentiva ha influito in senso negativo anche la pubblicazione della nuova disciplina di legge in materia di appalti, che ha richiesto un consistente aggiornamento da parte del personale e la riorganizzazione degli uffici, impegnati nella progettazione, nei controlli e nell'espletamento delle procedure di gara.

#### MOBILITÀ E TRASPORTI

Rappresenta una criticità la mancanza di una figura di Alta Professionalità, in particolare di un Ingegnere informatico, possibilmente con esperienza in pianificazione del traffico e dei trasporti, correlata alla carenza di apparecchiature tecnologiche e di specifici software di settore. L'acquisizione di 1 unità operativa (D1 tecnico) dal 2015 e la precedente fusione con l'Ufficio Parchi e Giardini ha solo in parte attenuato il problema della carenza di personale in rapporto alle specifiche necessità del Settore. Ciò nonostante nel corso del mandato l'ufficio ha realizzato interventi significativi nell'ambito della mobilità urbana quali l'estensione della Zona a Traffico Limitato e l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, accedendo anche a diversi finanziamenti per interventi infrastrutturali (PNSS, Fondazione Cariplo, POR FESR, Regione Lombardia).

#### PARCHI E GIARDINI

Il budget limitato a disposizione (che si è ridotto del 50% rispetto agli stanziamenti 2010-2011) ha penalizzato fortemente la capacità di intervento del Settore. Nel corso del mandato si è operato un attento utilizzo delle scarse risorse disponibili.

La distinzione del servizio manutenzione ordinaria delle aree verdi e dagli appalti di manutenzione straordinaria (potature della alberate, interventi di ripristino e rifacimento di aree verdi, sostituzione giochi e pavimentazioni nelle aree gioco ecc) ha consentito una maggiore efficacia degli interventi, ma ha comportato un maggiore lavoro per gli uffici, impegnati nella progettazione, nei controlli e nell'espletamento delle procedure di gara ed in certi casi ha inciso sulla tempestività degli interventi.

#### SETTORE RETI TECNOLOGICHE-STRADE-ACQUE E ARREDO URBANO

Servizio Reti Tecnologiche: Criticità legate agli adempimenti relativi all' *illuminazione Pubblica e Gestione del Gas* per quanto concerne, in particolare e rispettivamente, il riscatto degli impianti Enel Sole (per la successiva fase di concessione del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica) e la concessione della gestione della rete del gas metano (principalmente, la conduzione dei rapporti con il proprietario della rete e il gestore individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica). Nel primo caso si è provveduto ad attivare il procedimento mediante redazione di perizia tecnica ed estimativa del valore residuo degli impianti da riscattare mediante incarico esterno di idonea professionalità. Per quanto concerne il servizio gas, addivenuti alla sottoscrizione del contratto d'affitto della rete del gas e alla consegna della Gestione al nuovo concessionario, è in corso il coordinamento, mediante personale interno, dell'attività di realizzazione degli interventi previsti sul territorio nel rispetto del programma di investimenti riconducibile alla concessione del servizio. Risultano attivate, ma ad oggi non concluse, le attività concernenti l'ATEM Gas.

Servizio Strade: Criticità nella fase attuativa degli interventi stradali appaltati (principalmente asfaltature) derivanti dalla necessità di: 1) minimizzare qualsiasi interferenza con la mobilità stradale; 2) gestire la coesistenza sul territorio comunale di cantieri stradali di altri Enti (ACSM-AGAM, ENEL, 2i Rete Gas, Telecom etc) e interventi di privati attivati contestualmente al crono programma dei lavori di asfaltatura. Le questioni sono state affrontate efficientando la programmazione e il monitoraggio degli interventi.

Servizio Acque: Criticità nel fronteggiare eventi imprevisi e non prevedibili nella fase di programmazione dovuti principalmente a cedimenti della sede stradale per ammaloramento delle condotte di tombinatura esistenti sottoposte a sollecitazioni sia per pressurizzazione derivanti da carichi idraulici anomali verificatisi contestualmente a eventi meteorici critici, sia per dilavamento del terreno di rinfiacco attraverso aperture dei giunti. Problematiche idrauliche afferenti alla rete di fognatura collegate a rigurgiti fognari. Si è posto rimedio con interventi urgenti di risanamento a tutela della pubblica e privata incolumità, oltre che con interventi di ordinaria manutenzione.

Per quanto concerne le fognature nere, riguardo al piano di sviluppo della rete fognaria separata (finalizzato al risanamento del primo bacino del Lago di Como e dei corsi d'acqua minori e principali), si sono rilevate criticità anche nell'attività di verifica "porta a porta" degli allacciamenti a causa della carenza di personale dedicato in rapporto all'esigenza di contenimento dei tempi di completamento del programma di verifica che prevede l'intero territorio comunale servito da pubblica fognatura. A tale criticità si è sopperito in parte grazie all'utilizzo di video ispezioni nelle condotte di tombinatura e fognatura, e in parte grazie alla concomitanza dell'attività istruttoria di pratiche edilizie finalizzate al rilascio di titoli abilitativi.

Criticità rilevate per l'ottemperanza a prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale di Como per la disattivazione di alcuni terminali di fognatura in ambiente a causa delle esigue risorse economiche di bilancio. Si è cercato di sopperire a tali criticità, oltre che con i lavori autonomamente programmati a bilancio, anche mediante partecipazione a bandi di contributo dell'Autorità d'Ambito di Como o regionali (Accordi di Programma Quadro) ottenendo il finanziamento di alcune opere (Es. fognatura nera Valbasca)

Arredo Urbano: criticità nel disporre, in dipendenza delle risorse economiche disponibili, di materiale di arredo necessario per implementare la dotazione comunale da distribuire sul territorio. Si è in parte sopperito, anche nell'ottica del contenimento della spesa, mediante la riqualificazione del materiale recuperato e conservato nei magazzini comunali successivamente collocato in varie zone del territorio (es. Piazza Cavour) oltre che con la manutenzione di quanto già presente sul territorio o oggetto di bandi di sponsorizzazione.

Tutela idrogeologica: criticità nel fronteggiare dissesti di particolare complessità idrogeologica (frane, smottamenti ed esondazioni) che hanno richiesto tempi di reazione immediati a tutela della pubblica incolumità. Gli eventi sono stati circoscritti, monitorati e gestiti con le risorse umane ed economiche a disposizione ricorrendo anche al servizio di pronta reperibilità tecnica. Dopo i prioritari interventi di messa in sicurezza, per le competenze tecniche che tali eventi richiedono in tema geologico e idrogeologico è stato necessario ricorrere a professionalità non presenti in organico (geologi e geotecnici) i quali hanno fornito supporto all'UTC mediante lo studio del singolo evento, il monitoraggio e il contributo alla progettazione esecutiva dell'intervento di messa in sicurezza.

#### OPERE RELATIVE AL LUNGOLAGO

Per quanto concerne la vicenda riguardante i lavori per le opere a difesa del lungolago dalle esondazioni (Paratie) è da considerare che Regione Lombardia, con la Deliberazione n. 5681 del 11/10/2016 ha unilateralmente deliberato di revocare l'individuazione del Comune di Como quale soggetto attuatore dei lavori e attribuire a Infrastrutture Lombarde S.p.a., società strumentale della Regione stessa, il ruolo di Stazione appaltante. Il Comune di Como, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 376 del 26.10.2016 ha deciso di:

2. (...) *“di confermare la contestazione dei presupposti e degli effetti giuridici di cui alla DGR n. X/5632 del 28/09/2016 e di contestare la conseguente revoca di cui alla DGR n. X/5681 dell’11/10/2016 per le motivazioni di cui in premessa;*
3. *di dare atto che tutti gli elementi di anti giuridicità delle deliberazioni regionali di cui sopra potevano opportunamente essere superati attraverso un percorso di condivisione, come proposto tempestivamente da questo ente e come è sempre avvenuto tra i due enti in ogni precedente fase del procedimento di che trattasi;*
4. *ciò nondimeno, di non opporsi, allo stato, senza che ciò comporti qualsivoglia acquiescenza, alla scelta operata unilateralmente dalla Giunta Regionale Lombardia, in considerazione del superiore interesse pubblico della città di Como a vedere definitivamente risolta ogni problematica ostativa al completamento dei lavori in oggetto;*
5. *di dichiarare la più ampia disponibilità di questo Comune, proprio per i superiori interessi pubblici citati al punto precedente, a concludere con Regione Lombardia nuove intese, protocolli o comunque accordi bilaterali per il completamento dei lavori in oggetto;*
6. *di riservarsi, comunque, in ogni successiva fase del procedimento instaurato dalla Regione, ogni azione a tutela degli interessi diretti e indiretti del Comune di Como qualora ne dovessero emergere i presupposti in conseguenza dei provvedimenti attuativi che la Regione Lombardia andrà necessariamente ad adottare per l’esecuzione della già citata DGR n. X/5681 dell’11/10/2016; (...)*

A seguito dei tale dispositivo in sede di Bilancio di Previsione 2017/2019 sono stati eliminati gli stanziamenti derivanti da reimputazioni di accertamenti e impegni assunti in esercizi precedenti e imputati all’esercizio 2017, per euro 6.500.000,00 e in sede di predisposizione del Rendiconto 2016, a seguito di diversi incontri di coordinamento con l’Unità di crisi appositamente costituita da Regione Lombardia, saranno stralciati gli altri impegni e accertamenti a residuo, accantonando le somme in un apposito Fondo vincolato da utilizzare per far fronte ad eventuali pretese di soggetti che hanno effettuato lavori o per la restituzione dei fondi erogati ma non spesi a Regione Lombardia. Attualmente non vi sono contenziosi in essere sull’argomento, ma esclusivamente un contenzioso con l’Amministrazione Provinciale in materia urbanistica-edilizia.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

L'Ente non ha mai rilevato nel quinquennio 2012/2016 parametri di deficitarietà strutturale positivi. L'informazione, relativamente all'esercizio 2016 è provvisoria, non essendo stato approvato il Rendiconto.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Si indicano nella tabella riportata gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, con le motivazioni che hanno indotto alle modifiche - dati al 30 marzo.

In particolare si segnalano l'introduzione del Regolamento IUC, relativo ai tributi comunali e la modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nonché dello Statuto.

<b>ESTREMI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
DCC N. 42/2012	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2012	Esigenze di bilancio dell'Ente-ricorso alla facoltà di deliberare variazioni in aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D.Lgs.28/09/98, n. 360, e s.m.i.
DCC N. 60/2012	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Regolamento di nuova istituzione – Attuazione normativa statale
DCC N. 64/2012	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DECORRERE DAL 01/01/2012 - ANNULLAMENTO PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE N. 42 DEL 02/07/2012 E CONTESTUALE RIAPPROVAZIONE.	Recepimento rilievi ministeriali
DCC N. 7/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELLA LEGGE N. 213 DEL 7 DICEMBRE 2012 E CONSEGUENTI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE	Regolamento di nuova istituzione – Attuazione normativa statale
DCC N. 14/2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	Adeguamento a sentenza del Consiglio di Stato
DCC N. 15/2013	ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO	Regolamento di nuova istituzione – Attuazione normativa statale
DCC N. 19/2013	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO PER I SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA"	Esigenza di dotare l'ente di una disciplina puntuale e organica per la gestione e l'organizzazione della pluralità dei servizi destinati alla prima infanzia;
DCC N. 23/2013	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Esigenze di razionalizzazione delle procedure di approvazione del bilancio

DCC N. 36/2013	APPROVAZIONE DELL'AZZONAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELLA DGR VII/7351 ED IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/2001 E DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI RADIOELETTRICI PER LA TELEFONIA MOBILE, PER LA RADIODIFFUSIONE E PER LAMINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione normativa regionale
DCC N. 40/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES	Regolamento di nuova istituzione – Attuazione normativa statale
DCC N. 68/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA	Adeguamento alle Linee di indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica del Ministero della Salute
DCC N. 9/2014	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione norme statutarie in tema di forme di partecipazione popolare
DCC N. 13/2014	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE, DELLE EROGAZIONI LIBERALI E DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A FAVORE DEL COMUNE"	Regolamento di nuova istituzione per la promozione e la disciplina della partecipazione dei cittadini, nelle sue diverse forme, allo svolgimento di attività di interesse generale
DCC N. 17/2014	FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI REVISIONE. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'AI SENSI DEGLI ARTT. 152, C. 4 E 239, C. 1, LETT. A) T.U.EE.LL.	Adeguamento a mutamenti normativi e ad esigenze pratiche
DCC N. 21/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA GESTIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI COMO	Regolamento di nuova istituzione – Esigenza di dotare l'ente di una disciplina organica per la gestione del patrimonio immobiliare.
DCC N. 38/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DEL COMUNE DI COMO	Adeguamento a mutamenti normativi
DCC N. 41/2014	MODIFICA REGOLAMENTO STRUTTURE PORTUALI COMUNE DI COMO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 25.03.2002	Adeguamento a mutamenti normativi
DCC N. 43/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) E DELLE SUE COMPONENTI (IMU, TASI E TARI)	Regolamento di nuova istituzione – Attuazione normativa statale
DCC N. 48/2014	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE	Esigenze di bilancio dell'Ente

	DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DECORRERE DALL'1/01/2014	
DCC N. 91/2014	COSTITUZIONE DELLA CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione norme statutarie in tema di forme di partecipazione popolare
DCC N. 3/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE PRATICHE PARTECIPATIVE	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione norme statutarie in tema di forme di partecipazione popolare
DCC N. 6/2015	MODIFICA ART. 27, COMMA 1, DEL "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" E INTRODUZIONE DEI DIRITTI DI VISURA DA APPLICARE ALLE DOMANDE DI ACCESSO AGLI STESSI	Applicazione diritti di visura
DCC N. 11/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI	Integrazione e aggiornamento della disciplina per far fronte ad esigenze pratiche emerse
DCC. N. 68/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI SPAZI DEI CENTRI CIVICI PER ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI E DISCIPLINA REGIME TARIFFARIO	Integrazione sistema tariffario e concessorio sperimentato nelle annualità 2013/2014 e 2014/2015
DCC N. 36/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI VOLONTA' RELATIVE AI TRATTAMENTI SANITARI (DAT) - TESTAMENTO BIOLOGICO	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione normativa statale
DCC N. 41/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI	Esigenze di sistematicità normativa e applicativa/operativa
DCC N. 75/2016	REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE. APPROVAZIONE PROPOSTA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE ISTITUITA CON D.C.C. N. 1/19.01.2015.	Adeguamento a mutamenti normativi e ad esigenze pratiche
DCC N. 79/2016	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE DESTINATE AI CIRCHI E ALLE ALTRE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE"	Adeguamento a mutamenti normativi e ad esigenze pratiche
DCC N. 7/2017	REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Adeguamento a mutamenti normativi e ad esigenze pratiche

	APPROVAZIONE PROPOSTA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE ISTITUITA CON D.C.C. N. 1/19.01.2015	
DCC N. 18/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E PER IL SISTEMA DI COMPARTECIPAZIONE, AI SENSI DEL D.P.C.M. 159/2013	Regolamento di nuova istituzione - Attuazione normativa statale
<b>ESTREMI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
DGC n. 142/2013	APPROVAZIONE NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO CHE COSTITUISCE APPENDICE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Esigenze di razionalizzazione della struttura organizzativa anche in considerazione degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche
DGC N. 221/2013	INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA, AI SENSI DELL'ART. 2, C. 9BIS, TER, QUATER, QUINQUIES DELLA L. 241/1990 E S.M.I.. CONSEQUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Adeguamento a mutamenti normativi
DGC N. 326/2013	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 17 C. 3 CHE INDIVIDUA NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO GEN. LE PRO TEMPORE, L'ORGANO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO DI CUI ALL'ART. 2, C. 9BIS E SS. DELLAL. 241/1990 E S.M.I.	Esigenze di sistematicità normativa e applicativa/operativa
DGC N. 357/2013	INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2013-2015 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE N. 206 DEL 24 GIUGNO 2013 E ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 24/01/2011	Adeguamento a mutamenti normativi
DGC N. 182/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL COMUNE DI COMO.	Regolamento di nuova istituzione - Esigenza di dotare l'ente di una disciplina organica delle attività dell'URP

DGC N. 209/2014	ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI WRITERS E APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PER LE ATTIVITA'	Regolamento di nuova istituzione per la promozione della partecipazione giovanile e per il recupero di zone degradate della città.
DGC N.240/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL PART-TIME APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 279 DEL 14 NOVEMBRE 2002.	Adeguamento della disciplina vigente ad esigenze organizzative e funzionali
DGC N. 33/2015	APPROVAZIONE DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E L'UTILIZZO DELLO STEMMA COMUNALE	Regolamento di nuova istituzione - Esigenza di dotare l'ente di una disciplina organica per la concessione del patrocinio comunale
DGC N. 84/2015	APPROVAZIONE DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO PROMOZIONALE DELLA CITTA' DI COMO (CITY BRAND) E DEL RELATIVO MANUALE D'USO.	Regolamento di nuova istituzione per l'attuazione delle principali azioni di promozione dei contenuti del brand cittadino.
DGC N.183/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE.	Adeguamento ad esigenze funzionali scaturenti da analisi organizzativa
DGC N. 427/2015	DISCIPLINA ATTRIBUZIONE TEMPORANEA INCARICHI DI P.O. E A.P. NELLE MORE DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE SUB-DIRIGENZIALE.	Adeguamento ad esigenze organizzative
DGC N. 130/2016	DISCIPLINA SULLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA GIUNTA COMUNALE E RICLASSIFICAZIONE DELLE PROPOSTE DA SOTTOPORRE ALLA STESSA.	Adeguamento delle procedure interne per rendere le stesse maggiormente aderenti al riparto di competenze fra gli organi comunali
DGC N.210/2016	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE" (PERIODO 19 AGOSTO 2014-18 APRILE 2016	Adeguamento a mutamenti normativi

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Si espongono i principali provvedimenti aventi contenuti riferiti alla fiscalità locale e le principali attività connesse anche il recupero di entrate tributarie relative al quinquennio del mandato.

#### ANNO 2012

approvazione del Regolamento IMU (delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 1° ottobre 2012).

Applicazione dell'IMU con deliberazione delle relative aliquote e detrazioni: 4,00 per mille per l'abitazione principale (con detrazione di € 200,00) e 9,60 per mille per gli altri immobili (aliquota ordinaria).

Incremento del 10% delle tariffe del canone OSAP (deliberazione di Giunta Comunale n. 333 del 19/12/2012).

Rimodulazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, sostituendo la precedente aliquota dello 0,2 % con le seguenti diverse aliquote, differenziate in modo progressivo per scaglioni di reddito (delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 22/10/2012):

per redditi fino ad € 15.000,00	aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 0,18%
per redditi oltre € 15.000,00 fino ad € 28.000,00	aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 0,21%
per redditi oltre € 28.000,00 fino ad € 55.000,00	aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 0,30%
per redditi oltre € 55.000,00 fino ad € 75.000,00	aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 0,60%
per redditi oltre € 75.000,00	aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del 0,80%

Procedura di gara per l'affidamento in concessione dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di occupazione spazi e aree pubbliche.

Notifica degli avvisi di accertamento ICI 2007 entro il termine di decadenza del 31/12/2012.

### **ANNO 2013**

Applicazione della TARES, con approvazione del relativo Regolamento e delle tariffe determinate applicando il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.

Introduzione dell'imposta di soggiorno, approvazione del relativo Regolamento (mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25/03/2013) e delle tariffe (delibera di Giunta Comunale n. 84 del 25/03/13) e sua applicazione a decorrere dal 1° maggio 2013.

Conferma delle aliquote e delle tariffe dell'anno precedente per IMU, addizionale comunale all'IRPEF, imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Affidamento in concessione, alla società ICA Srl, dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di occupazione spazi e aree pubbliche.

Notifica degli avvisi di accertamento ICI 2008 entro il termine di decadenza del 31/12/2013.

### **ANNO 2014**

Applicazione della TASI solo alle abitazioni principali e ad alcune particolari fattispecie di immobili esenti da IMU.

Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e delle sue componenti, IMU, TARI e TASI (deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 09/07/2014).

Applicazione della TARI ed introduzione dell'esenzione TARI per i nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica (con ISEE non superiore ad € 5.000,00).

Sostituzione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF applicate nei due anni precedenti (differenziate per scaglioni di reddito), con un'aliquota unica dello 0,8% ed introduzione dell'esenzione per redditi complessivi annui non superiori ad € 15.000,00 (delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 22/07/2014).

Conferma delle tariffe dell'anno precedente per imposta di soggiorno, imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Notifica degli avvisi di accertamento ICI 2009 entro il termine di decadenza del 31/12/2014.

### **ANNO 2015**

Conferma delle aliquote e delle tariffe dell'anno precedente per IMU, TASI, imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, addizionale comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno.

Affidamento all'esterno di alcuni servizi di "data entry" al fine di consentire l'aggiornamento delle banche dati dell'ICI (con il caricamento dei MUI trasmessi dai notai relativi alle compravendite del 2010 e del 2011) e della TARI (con il caricamento di parte delle dichiarazioni presentate dai contribuenti), con conseguente riorganizzazione dei processi di lavoro dell'Ufficio Tributi.

Notifica degli avvisi di accertamento ICI 2010 entro il termine di decadenza del 31/12/2015.

Notifica degli avvisi di accertamento della TARES 2013 risultante non pagata.

## ANNO 2016

Conferma delle aliquote e delle tariffe dell'anno precedente per IMU, TASI, imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, addizionale comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno.

Potenziamento della gestione interattiva dei tributi con i contribuenti, mediante l'invio degli avvisi di pagamento TARI anche a mezzo e-mail e mediante l'attivazione di un sistema di visualizzazione on-line della propria posizione TARI, previo rilascio della password.

Attivazione, dal 1° gennaio 2016, delle procedure di mediazione, ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs n. 546/92, per i ricorsi avverso i provvedimenti impositivi di importo inferiore ad € 20.000,00.

Notifica degli avvisi di accertamento ICI 2011 entro il termine di decadenza del 31/12/2016.

Notifica dei solleciti di pagamento della TARI 2014.

## ANNO 2017

Conferma delle aliquote e delle tariffe dell'anno precedente per IMU, TASI, imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, addizionale comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno.

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	3,5000	3,5000	3,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione			15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI

Tasso di copertura	98,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	137,28	136,69	138,52	144,44	150,46

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Le attività di programmazione e controlli sono intestate al Settore "Organizzazione, Programmazione e Controlli" affidato al Segretario Generale con la riorganizzazione del maggio 2015 e in particolare i controlli interni furono affidati al Segretario Generale con l'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 11.02.2013, in esecuzione del D.L. n.174 / 2012 conv. in L. n. 213/2012.

Nella direzione dei controlli interni si sono succeduti nel corso del mandato diversi Segretari Generali e da ultimo il Dott. Tommaso Stufano entrato in servizio a tempo pieno dal settembre 2015.

Con l'ultima riorganizzazione del dicembre 2016 e conseguenti decreti sindacali, i controlli interni sono stati affidati al Dirigente Dott.ssa Marina Ceresa in espansione delle individuazioni in capo alla stessa delle funzioni di Vice Segretario Generale.

Dopo la riorganizzazione del 2015 fu individuato dall'allora Segretario Generale Antonella Petrocelli un apposito gruppo di lavoro costituito da diversi funzionari del Comune; detto gruppo ha continuato ad operare anche successivamente sotto la direzione del Dott. Stufano ma gli eventi del 2016 connessi all'intervento di ANAC su lavori delle paratie e i conseguenti provvedimenti restrittivi della libertà personale a carico di alcuni dirigenti comunali da parte della Procura della Repubblica di Como hanno di fatto "distratto" il Segretario Generale da questo presidio in quanto impegnato a garantire la "sopravvivenza" dell'azione amministrativa comunale.

Nonostante tali eventi traumatici per l'Amministrazione, resi viepiù intensi nel 2° semestre 2016, la Segreteria Generale ha garantito il report alla Corte dei Conti trasmesso entro il termine del marzo 2016 mentre nel 2° semestre c'è stato obiettivamente una situazione di "stallo" dell'attività di controllo, anche perché risultava "impropria" rispetto alle visite settimanali della Polizia Giudiziaria con, interrogatori, acquisizione di documenti e perquisizioni.

La Segreteria Generale comunque garantirà in collaborazione con il nuovo titolare dei controlli interni, il report 2016 da trasmettere entro il termine di scadenza del maggio 2017.

Per il dettaglio delle attività svolte negli anni dal 2013 al 2016 si fa espresso riferimento ai relativi Referti annuali trasmessi regolarmente (22/01/2014 – 30/04/2015 – 30/05/2016) entro le scadenze previste all'indirizzo: [Lombardia.controllo.co@corteconti.it](mailto: Lombardia.controllo.co@corteconti.it).

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

Di seguito sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

- Personale
- Lavori pubblici
- Gestione del territorio
- Istruzione pubblica
- Ciclo dei rifiuti
- Sociale
- Turismo

### PERSONALE

Nel corso del mandato 2012/2017 sono state approvate revisioni dell'assetto organizzativo, come di seguito rappresentate, al fine di conformare la funzionalità della struttura rispetto agli obiettivi programmatici di mandato e dei PEG annuali, coerentemente con competenze e professionalità presenti e salvaguardando, al contempo, le esigenze di innovazione con quelle di equilibrio nella tenuta del sistema.

- A- *Prima rivisitazione dell'assetto organizzativo intervenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 13/05/2013 con effetto dal 1 giugno 2013.*

La deliberazione adottata conteneva una relazione descrittiva delle attività amministrative afferenti alle varie Aree e agli Staff del Sindaco e del Segretario generale con conseguente definizione di un funzionigramma e rinviava a una successiva analisi organizzativa la puntuale mappatura dell'articolazione degli uffici, l'assegnazione delle risorse di personale per una più adeguata rilevazione di compiti e risorse umane afferenti ai

singoli Settori.

- B- Revisione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi e approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015 con effetto dal 1 giugno 2015
- I principi guida del nuovo sistema, definiti previo svolgimento di una analisi organizzativa nel secondo semestre 2014 che ha evidenziato tra l'altro la necessità di riorganizzare le competenze amministrative e razionalizzare procedimenti e attività, sono stati così delineati:
  - nuova struttura direzionale unica, identificata nel "Settore", con eliminazione delle precedenti "Aree" e della direzione di "progetto": razionalizzazione della struttura attraverso l'eliminazione delle Aree e accorpamento omogeneo per area tematica dei Settori, senza reggenze di funzioni di direzione;
  - riscrittura degli strumenti di raccordo dirigenziale attraverso l'istituzione di conferenze di Direzione per la valutazione congiunta di materie di interesse intersettoriale, ovvero, con carattere ristretto quale strumento organizzativo per governare l'attuazione di programmi particolarmente complessi;
  - enfaticizzazione della trasversalità di alcuni Settori mediante la collocazione in staff al Sindaco e la creazione di Settori trasversali all'intera struttura direttamente funzionali al Segretario Generale;
  - accorpamento delle attività di funzionamento dell'ente secondo un principio di omogeneità delle attività, concentrate nei Settori "Organizzazione, Programmazione e Controlli", "Affari generali" "Gestioni economico-finanziarie" e "Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio"; evidenziazione dei servizi rivolti all'esterno, secondo la duplice visione dei Settori di qualificazione umanistica e tecnica.;
  - migliore definizione dei servizi rivolti all'esterno con particolare attenzione allo spostamento del S.U.A.P. nel settore Urbanistica/Edilizia privata valorizzando le sinergie tra i due settori, migliorando l'efficienza dei processi e di conseguenza il servizio a cittadini e imprese e allo spostamento della gestione delle concessioni cimiteriale dal settore finanziario e al settore patrimonio.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato e aggiornato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015, attuando un processo dinamico di riorganizzazione al fine di far fronte alle necessità emergenti, come di seguito dettagliato:

1. delibera di G.C. n. 412 del 16/12/2015 che ha previsto il potenziamento e lo spostamento dell'ufficio tecnico estimativo dal settore "Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale" al settore "Patrimonio e demanio" al fine di poter accelerare la predisposizione di perizie per la concessione e o l'affitto di spazi con un graduale ma costante smaltimento degli arretrati accumulati e un miglioramento dell'efficienza nel processo;
2. delibera di G.C. n. 327 del 28/09/2016 che ha previsto l'accorpamento dei Settori "Servizi demografici" e "Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio" nel nuovo Settore ridenominato "Innovazione, Servizi civici e Commercio", con decorrenza dal 1° ottobre 2016 a seguito del pensionamento di n. 1 Dirigente al fine liberare un posto di Dirigente e attivare sinergie tra i preesistenti settori;
3. delibera di G.C. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del nuovo Settore "Appalti e Contratti" con l'obiettivo di concentrare in un unico settore le procedure di gara di importo superiore a € 40.000 aumentando la professionalità e il livello di specializzazione nella gestione delle procedure di gara e liberando gli altri settori da adempimenti particolarmente onerosi i termini di professionalità richieste e di necessità di costante aggiornamento con l'obiettivo finale di potersi qualificare come stazione appaltante
4. è in corso di predisposizione una ulteriore modifica organizzativa volta ad accorpare il settore Polizia locale e il settore Reti e viabilità finalizzata a sfruttare le sinergie tra i 2 settori riducendo il numero dei Dirigenti anche in vista di un progressivo spostamento delle competenze inerenti il servizio di gestione della fognatura in capo a Como Acqua srl; spostare la gestione delle concessioni cimiteriali dal settore Patrimonio al settore Innovazione, servizi civici unificando l'interlocutore in caso di evento di decesso e promuovendo l'informatizzazione delle concessioni cimiteriali migliorando così l'erogazione del servizio al cittadino;
5. revisione dell'articolazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità approvata con delibera di G.C. a fine 2016 con l'obiettivo di meglio delineazione della "mission" affidata a ciascun incarico quale funzione caratterizzante la posizione sub-dirigenziale e rivedere i sistemi di graduazione e valutazione delle performance individuali;

Gli anni del mandato sono stati tuttavia caratterizzati da limitate possibilità assunzionali e negli anni 2015 e 2016 addirittura dal blocco totale delle assunzioni che si è incrociato con un'importante evoluzione normativa che ha "stressato" la struttura (tra l'altro introduzione della nuova contabilità e del nuovo codice degli appalti, nuove normative in termini di trasparenza e anticorruzione). Ciò ha indotto l'amministrazione ad attivare azioni puntuali volte alla valorizzazione del personale in servizio attraverso:

- l'aggiornamento professionale sulla base di precise priorità (nel 2016/2017 il corso interno sul nuovo codice degli appalti ha visto il coinvolgimento di mediamente n. 45 unità di personale per 6 mezza giornate) come evidenziato dal Piano di Formazione approvato per la prima volta e da aggiornare annualmente,
- mobilità interne, anche a seguito di richieste dei singoli, per valorizzare competenze e/o attitudini e nel contempo supplire a carenze di personale (da luglio 2012 a settembre 2014 e da settembre 2014 a marzo 2017 rispettivamente n. 49 e n. 65 provvedimenti di mobilità interna ;
- revisione dei processi, pur in modo non sistematico e spesso in concomitanza con l'inserimento di nuove risorse umane e/o lo spostamento della competenza di alcuni settori da un dirigente all'altro, al fine di migliorare

- l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei servizi per incrementare la soddisfazione dei cittadini;
- potenziamento delle attrezzature informatiche al fine velocizzare i processi e migliorare le condizioni lavorative (per esempio asili nidi, cimitero) nonché promozione dell'informatizzazione di processi e procedimenti (per esempio gestione delle presenze dei dipendenti, gestione del servizio mensa);
  - revisione dell'articolazione dell'orario di servizio al fine di recuperare efficienza nell'erogazione dei servizi (per esempio nel settore polizia locale ciò ha consentito di recuperare l'equivalente di n. 2,5 unità di personale);
  - potenziamento, diversificazione e revisione degli orari di apertura al pubblico al fine di aumentare i servizi offerti e adattarli alle mutate richieste consentendo una maggiore possibilità di smaltire il lavoro di back office (ampliamento degli orari di apertura dei musei, istituzione del servizio su appuntamento presso i servizi demografici, riorganizzazione dell'U.R.P. con l'attivazione del contatto via skype);
  - revisione dell'organizzazione degli spazi di lavoro volta ad evitare dispersioni in più luoghi al fine migliorare le condizioni di lavoro e facilitare le sostituzioni in caso di assenze (per esempio spostamento del SUAP presso palazzo Cernezzi vicino al settore edilizia-urbanistica, spostamento in via Odescalchi degli uffici per permessi ai disabili insieme agli sportelli per la gestione delle sanzioni da codice della strada, concentrazione in spazi vicini dell'ufficio comunicazione con il centro stampa e l'Urp, aumento degli spazi dedicati agli operatori dei servizi sociali);
  - avvio di processi di esternalizzazione dei servizi (servizi cimiteriali e attività connesse alle spedizioni) alcuni dei quali non ancora concretizzati (servizio di guardiania) e di attività (servizi complementari alla riscossione e al recupero dell'evasione, servizi di gestione e incasso delle sanzioni da violazione del codice della strada);
  - riorganizzazione e/o ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi (ad esempio gestione dei servizi della prima infanzia con una sospensione del servizio in un asilo nido e potenziamento dei servizi integrativi, avvio dello studio per la gestione dei servizi di ristorazione scolastica attraverso un centro unico di cottura);
  - riorganizzazione interna attraverso un graduale ma costante potenziamento dei settori tecnici con personale amministrativo e/o contabile al fine di meglio attrezzare i settori alla gestione delle risorse finanziarie ed umane assegnate con il Peg e "liberare" le figure tecniche di competenze amministrative-contabili consentendo un migliore utilizzo della propria professionalità;
  - completa ridefinizione dei ruoli in tema di sicurezza aziendale;
  - aggiornamento del sistema incentivante di valutazione dirigenziale rendendo il sistema più sfidante
  - ultimo ma non ultimo, una sempre maggiore enfasi all'attività di programmazione che consente di meglio finalizzare le energie verso il raggiungimento degli obiettivi (maggiore attenzione alla definizione degli obiettivi contenuti nel PEG e introduzione dal 2017 della programmazione delle gare per forniture, servizi e lavori e per le concessioni).

Dopo quasi 2 anni di blocco assunzionale è stato approvato il fabbisogno del personale che prevede l'assunzione per gli anni 2016-2017 di n. 44 unità di personale a fronte del pensionamento nell'anno 2017 di almeno ulteriori 32 unità di personale con le seguenti priorità:

- sostituzione di figure assunte a tempo determinato o con incarichi professionali al fine di dare continuità all'erogazione dei servizi e garantire maggiore professionalità (particolare attenzione è stata dedicata ai Piani di Zona, ai servizi rivolti ai minori e ai disabili nonché ai servizi per la prima infanzia);
- potenziamento del personale presso i servizi sociali, l'ufficio tributi, l'ufficio ragioneria, l'ufficio polizia locale e l'ufficio gare;
- assunzione prioritaria di figure amministrative – contabili rispetto alle figure tecniche.

Prima della fine del mandato il piano delle assunzioni verrà ulteriormente aggiornato sulla base dello stato di attuazione del citato Piano, dell'aggiornamento dei dati sul pensionamenti e del possibile allentamento dei vincoli sulle assunzioni.

Di seguito si riportano i dati che rendono evidente come le misure di organizzazione messe in atto abbiano consentito all'ente di continuare ad erogare servizi nonostante una forte diminuzione del numero dei dipendenti a tempo indeterminato pari al 10,13% (-89 unità dal 31.12.2011 al 31.03.2017), la sostanziale costanza del personale a tempo determinato e l'aumento dell'età media dei dipendenti.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO							
anno	in servizio T.I	Assunti T.I	Cessati T.I	Differenzia le T.I		In servizio al 31/12 anno succ. T.I	età media
31/12/2011	879	19	-42	-23	31/12/2012	856	48
31/12/2012	856	11	-18	-7	31/12/2013	849	49
31/12/2013	849	17	-31	-14	31/12/2014	835	49
31/12/2014	835	14	-39	-25	31/12/2015	810	50
31/12/2015	810	16	-25	-9	31/12/2016	801	51
31/12/2016	801	1	-12	-11	31/03/2017	790	51

anno	Int. 01 spesa corrente	TOTALE UNITA'	tempo indeterminato	tempo determinato
2011	26.858.408,32	953	879	74
2012	28.150.724,62	911	856	55
2013	26.858.403,32	911	849	62
2014	26.022.916,05	905	835	70
2015	25.729.946,40	885	810	75
2016	25.542.107,67	878	801	77

**LAVORI PUBBLICI**

Le realizzazioni che hanno caratterizzato il mandato che si sta per concludere sono state di seguito elencate raggruppandole per temi, per ciascuno dei quali è stato indicato le somme impegnate arrotondate e sono stati elencati gli interventi più significativi.

Nella tabella riportata non sono compresi gli investimenti effettuati da CSU srl nel periodo 2012-2016 su parcheggi e autosili (€1.395.000,00), impianti sportivi(€ 650.000,00) porti.( €310.000,00) e illuminazione votiva (€50.000,00).

Tipologia	Interventi più significativi	Somme impegnate
<b>Scuole / Asili Nido</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati effettuati presso iseguenti plessi scolastici:</p> <p>scuola dell'infanzia di piazzale Giotto a Prestino,  scuola dell'infanzia di via Segantini, a Sagnino,  scuole dell'infanzia di via Majocchi a Lora,  scuola dell'infanzia di via Amoretti, (in corso)  scuole dell'infanzia di via Palma a Rebbio,  scuola dell'infanzia di via Acquanera, ad Albate,  scuola dell'infanzia di via Varesina,  scuola dell'infanzia di via Volta,  scuola dell'infanzia salita dei cappuccini,  scuola dell'infanzia via Briantea,  scuola dell'infanzia Sant'Elia,  scuola dell'infanzia via Zezio,  scuola dell'infanzia via Tibaldi a Tavernola,  scuola dell'infanzia via Brambilla,  scuola dell'infanzia via don Gnocchi a Ponte Chiasso,</p> <p>scuola primaria di via Montelungo,  scuola primaria di via XX Settembre,  scuola primaria di via Sinigaglia,  scuola primaria di via Fiume,  scuola primaria di via Perti,  scuola primaria di via Giussani, a Rebbio,  scuola primaria di via Isonzo a Prestino,  scuola primaria di via Nicolodi,  scuola primaria di Mognano,  scuola primaria di via Vigano',  scuola primaria di via s. Chiara – Muggio,</p> <p>palestra della scuola primaria di via Vigano',  palestra della scuola di via Interlegno ( in corso),  palestra della scuola primaria di via Mognano ( in corso),  palestra dell'edificio scolastico di via Mirabello,  palestra della scuola secondaria di 1° grado di via Magenta,  palestra della scuola primaria e secondaria di 1° grado di piazza iv Novembre,  palestra della scuola primaria di Via Nicolodi,  palestra delle Scuole medie di via Borgovico e di via Cuzzi,</p> <p>scuola secondaria di primo grado Don Milani di Sagnino,  scuola secondaria di primo grado "Parini",  scuola secondaria di primo grado via Magenta,</p>	€ 5.100.000,00

	<p>scuola secondaria di primo grado in via Picchi,  scuola secondaria di primo grado di via Borgovico,  complesso scolastico di piazza IV Novembre- Albate,  complesso scolastico di via Cuzzi,  scuola primaria e secondaria di primo grado di via Brambilla(in corso) ,</p> <p>asilo nido di Sagnino,  asilo nido coccinella via Bellinzona,  asilo nido di via Zezio</p>	
<b>Case Comunali</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati effettuati sulle seguenti case comunali (immobili e impianti):</p> <p>-Manutenzione straordinaria di n° 10 alloggi sfitti c/o compendio di Via Spartaco  -Manutenzione straordinaria alloggi comunali via Baserga, via Lissi, via di Lora, via Magenta, via Di Vittorio, via San Giacomo, via Balestra, via Turati  E' in corso di progettazione intervento manutenzione straordinaria su 17 alloggi sfitti per € 835.000 finanziato da contributo regionale</p>	€ 1.831.000,00
<b>Cimiteri</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati effettuati presso i seguenti cimiteri: cimitero Monte Olimpino, cimitero di Albate, cimitero di Lora, cimitero Maggiore e cimitero di Camnago Volta</p> <p>Oltre all'intervento di manutenzione straordinaria del forno crematorio(in corso) sono stati effettuati interventi di ricostruzione di spallette verticali ed orizzontali nei vari cimiteri cittadini e sono state realizzate nuove tombe nei vari cimiteri cittadini</p>	€ 707.534,00
<b>Impianti Sportivi</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>Riqualificazione Campo CONI ( in corso)  Rifacimento pensilina stadio Sinigaglia  Manutenzione straordinaria piscina Olimpionica di Muggiò</p>	€ 1.174.556,00
<b>Edifici per servizi sociali</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entro di accoglienza di via Tibaldi</li> <li>- Manutenzione straordinaria via del Doss</li> </ul>	€ 879.675,00
<b>Monumenti/Musei</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>Tra ville e giardini "navigare nella conoscenza"- Villa Olmo ( in corso)  Lavori di consolidamento della Torre Pantera ( in corso)  Conservazione programmata dell'architettura moderna a Como: asilo sant'elia, monumento ai caduti e fontana di Camerlata.  maunutenzione straordinaria della biblioteca civica e torre libraria della biblioteca  restauro e messa in sicurezza del museo civico e pinacoteca civica  manutenzione straordinaria della ex chiesa di San Francesco  messa in sicurezza di un tratto delle mura medioevali di Viale Varese  Messa in sicurezza Tempio voltiano  interventi di adeguamento strutturale dell'ostello della gioventu"  Interventi di restauro del monumento alla resistenza europea -  Realizzazione di passaggio pedonale tra il "ponte del chilometro della conoscenza" e via Caronti  Intervento di restauro del monumento ai caduti e lapidi di Camnago Volta</p>	€ 4.367.026,00
<b>Altri immobili comunali</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>Riqualificazione padiglione produttori presso il mercato coperto di via Mentana per creazione mercato degli agricoltori.  Lavori di manutenzione del Palazzo di Giustizia  Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento sicurezza caserma carabinieri Albate  Realizzazione punto di informazione turistica presso atrio stazione ferroviaria di Como S. Giovanni e realizzazione info point Broletto  Rifacimento copertura con bonifica lastre ondulate in cemento amianto presso gli uffici comunali di via Odescalchi  Intervento di manutenzione in alcuni uffici della sede municipale di via Vittorio Emanuele  Lavori di somma urgenza presso la Pinacoteca di Como  Intervento manutenzione straordinaria centro civico Camerlata e Prestino  Intervento di manutenzione presso Centro di Formazione Professionale Castellini Di Via Sirtori.</p>	€ 1.432.530,00
<b>Viabilità illuminazione pubblica</b>	<p><b>Manutenzione straordinaria asfalti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-via Oltrtecolle</li> <li>- via Brogeda - p.le A.Frank - via Baragiola e via Ceresola</li> <li>- I lotto via Scalabrini tratto p.zza Camerlata via R.Romana</li> </ul>	€ 3.222.800,00

	<p>- I lotto Viale Lecco e via Milano tratto da p.le San Rocco a via G.Cesare</p> <p>-III lotto via Campari - via Pio XI tratto da via Bellinzona a via San Giacomo - via Borgovico tratto da p.le s.Teresa a via Bellinzona</p> <p>-rifacimento pavimentazione bituminosa: via Cardano- via conciliazione</p> <p>- rifacimento pavimentazioni bituminose anno 2016 - 1° Lotto : vie interessate - Via Isonzo, tratto da via Bregno al confine con San fermo della Battaglia - Via Teresa Rimoldi , tratto da via Castel Baradello a via Napoleona - via Della Bastiglia ( in corso )</p> <p>- rifacimento pavimentazioni bituminose anno 2016 - 2° Lotto : vie interessate - Via Fattori, Via Clerici - Via Dante tratto piazza del Popolo - via Briantea - Via Sirtori e parte di piazzale Gerbetto - Piazza Del Popolo ( in corso)</p> <p>-rifacimento pavimentazioni bituminose anno 2016 - 3° Lotto : vie interessate - Via Acquanera tratto da via Belvedere - Via Canturina tratto da rotondello Trecallo verso il confine con Senna Comasco - Via Belvedere tratto da via Canturina a via San Bernardino da Siena - Via Pola - Via Trau' ( in corso)</p>	
	<p><b>Interventi di messa in sicurezza stradale:</b></p> <p>-lavori di messa in sicurezza frana di Caviglio</p> <p>-realizzazione di un nuovo ponte sulla Darsena</p>	€ 1.619.134,00
	<p><b>Barriere stradali</b></p> <p>Manutenzione straordinaria barriere stradali via Conciliazione-via per San Fermo-via Bixio-via SS. per Lecco, via Zampiero</p>	€ 390.000,00
	<p><b>Illuminazione pubblica</b></p> <p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>Rifacimento via Al Roccolo - Via Anzani - Via Sagnino</p> <p>Rifacimento via Per San Fermo - Salita Peltre - Via Negri</p> <p>Manutenzione straordinaria impianti Illuminazione pubblica Piazza V Alpini - Via Badone, Via Bellinzona - via Sportivi Comaschi, Viale Tokamachi, Viale Varese</p> <p>Nuovo impianto illuminazione pubblica Giardini a Lago</p>	€ 550.000,00
	<p><b>Moderazione traffico, sicurezza stradale e varchi telematici</b></p> <p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>Interventi per il miglioramento della sicurezza pedonale nelle seguenti Via Rienza - Via Belvedere Via San Giacomo/via Segantini Via Briantea Via Bellinzona, via Lissi via Spartaco, Via Rienza</p> <p>installazione e messa in funzione di varco telematico per il controllo della corsia riservata bus via Milano</p> <p>interventi di moderazione del traffico via San Giacomo e viale Giulio Cesare</p> <p>Ammodernamento e potenziamento varchi telematici del sistema di controllo degli accessi del Comune di Como</p>	€ 950.000,00
<b>Ciclabilità</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:</p> <p>-istituzione e estensione del servizio di bike sharing (attivazione di 17 stazioni)</p> <p>-realizzazione Velostazione presso la stazione ferroviaria di Como Borghi</p>	€ 431.000,00
<b>Piazze</b>	<p>Gli Interventi più significativi sono stati effettuati su:</p> <p>piazza Grimoldi, piazza Roma, via Pretorio, via Garibaldi, Piazza Volta, piazza de Gasperi e , mediante opere di urbanizzazione realizzate dal privato, piazza del Tricolore e piazza Fisac.</p>	€ 4.100.000,00
<b>Fognature</b>	<p>Ristrutturazione tombinatura Lazzago</p> <p>Realizzazione canalizzazione fognatura nera Trecallo - via Canturina - roggia mirabello.</p> <p>Realizzazione canalizzazione di fognatura nera vie per San Fermo, Guido da Como, Negretti, Salardi, al ronco, Badone.</p> <p>Realizzazione fognatura nera via Valbasca (in corso)</p> <p>Realizzazione tratto tombinatura via statale per Lecco da via Capiaghi a via Ariberto da Intimiano</p> <p>Lavori urgenti di rifacimento tratto di tombinatura in via statale per Lecco</p>	€ 2.602.680,00
<b>Parchi e giardini</b>	<p>Gli interventi più significativi sono stati effettuati presso i seguenti giardini:</p> <p>- Via Mantegna, Via Sant'antonino E Via Anzani, Viale Geno</p> <p>- Giardino della primaria di Caviglio e riparazione arredi ludici nel quartiere Sagnino</p> <p>Aree verdi all'interno di alcune strutture pubbliche comunali (primaria di via Friuli e via Sinigaglia) e dei Giardini a Lago</p> <p>- 18 aree gioco riqualificate, 453 nuovi alberi piantati.</p> <p>E' in corso di definizione il progetto di riqualificazione dei Giardini a Lago per un valore complessivo € 1.500.000,00 mediante concorso di progettazione.</p>	€ 546.000,00
<b>Sponsorizzazioni</b>	<p>Nel corso del mandato sono state attivate oltre 20 sponsorizzazioni e donazioni per opere pubbliche da parte di singoli cittadini, società private, club, associazioni.</p>	

**RIQUALIFICAZIONE COMPENDIO VILLA OLMO**

Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato (PIA Ecolarius, Chilometro della conoscenza). Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione (orto botanico, centro di documentazione sui giardini e le ville del lago di Como), in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. Da qui nasce la sottolineatura del concetto di "navigazione" da intendere non solo come strumento privilegiato di connessione nell'area del lago, contesto di elevata qualità paesaggistica, ma con equilibri delicati in termini di sostenibilità, e anche come navigazione virtuale all'interno di un patrimonio di conoscenze.

In quest'ottica il progetto si propone di svolgere un ruolo strategico nello sviluppo di nuovi scenari che privilegino la sostenibilità e consentano una crescita non solo del capoluogo ma dell'intero territorio provinciale attraverso una costante spinta all'integrazione e alla messa a sistema delle diverse realtà.

Ne consegue che l'efficacia del progetto non si misura solo nella qualità dei singoli interventi che lo compongono ma anche nella capacità di creare sinergie con le progettualità esistenti (in primis Chilometro della Conoscenza, PIA Ecolarius, AQST "Magistri Comacini") e con soggetti che rappresentano le eccellenze del territorio nel campo della formazione (ad esempio Fondazione Minoprio) e della cultura (fra gli altri Villa Carlotta, FAI, As.Li.Co...).

Tale strategia viene declinata attraverso le diverse azioni messe in campo.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 8.900.000,00. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni.

La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00.

**GESTIONE DEL TERRITORIO**

Concessioni edilizie

Relativamente alle pratiche di competenza dell'edilizia privata presentate nel periodo di mandato si riportano alcuni dati:

Descrizione attività	Indicatori	anno 2012	anno-2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Rilascio D.I.A. onerose	n° DIA pratiche rilasciate	71	43	41	33	40
Rilascio SCIA onerose	n° SCIA pratiche rilasciate				50	56
istruttoria di pratiche di Denuncia Inizio attività ora SCIA	n° D.I.A.(ora SCIA )	795	700	116	746	794
istruttoria e rilascio di permessi di costruire	n° rilascio permessi di costruire	210	141	152	138	104
Autorizzazioni Paesaggistiche	n° istruttoria autorizzazioni paesaggistiche	278	209	242	229	213

**APPROVAZIONE PGT E VARIANTE**

Il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, Variante al PGT. Approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 11 luglio 2016

**EX TREVITEX**

Ad ottobre 2016 sono stati inaugurati i nuovi spazi pubblici realizzati a Camerlata nell'ambito del programma integrato di intervento, che ha previsto una trasformazione complessiva del quartiere a favore della sua vivibilità con la messa in sicurezza delle strade limitrofe all'area commerciale, una nuova area svago e gioco per i bambini di fronte al supermercato, la riqualificazione del verde, la creazione di due nuove piazze ai lati del sovrappasso pedonale, la posa di un sovrappasso pedonale per l'attraversamento di via Badone, un percorso pedonale che da piazza Camerlata arriverà fino al Liceo Paolo Giovio.

Nel dettaglio, gli interventi sono così riassumibili: creazione sovrappasso pedonale, creazione nuove piazze pubbliche, nuove aree destinate a parcheggio pubblico (verranno mantenuti 20 parcheggi in via Varesina), allargamento via Badone/intersezione via Pasquale Paoli, nuova rotonda via Varesina/via Lissi, allargamento via Pasquale Paoli, videosorveglianza dei due sottopassi pedonali, riqualificazione via Varesina e di via Giussani, nuova rotonda di via D'Annunzio. La memoria dell'ex Fisac è stata mantenuta tramite un corpo a C della palazzina, la creazione di un pergolato e la ricollocazione delle colonne in ghisa preesistenti. Un'area dove la memoria di Como città della seta sarà sottolineata da un allestimento che sarà curato in collaborazione con il Museo della Seta.

#### PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

A dicembre 2016 il consiglio comunale ha approvato la proposta di delibera per l'adozione della classificazione acustica del territorio comunale. La proposta viene così sottoposta alle osservazioni di chiunque ne abbia interesse. In copia la delibera è trasmessa anche all'Arpa e ai comuni limitrofi. Esaminate e controdedotte le osservazioni pervenute, la proposta tornerà all'esame del consiglio per la sua approvazione.

Il parametro di riferimento è la classe acustica e il rumore sarà misurato in base a quello. Il Regolamento, insieme alle varie tipologie di attività (discoteche, infrastrutture stradali, impianti a ciclo produttivo continuo, attività temporanee, cantieri edili, cantieri stradali, luna park e circhi, attività sportive, manifestazioni occasionali, sagre, feste rionali, manifestazioni politiche e religiose, lavori di giardinaggio e taglio erba) e alle deroghe ipotizzate, dettaglia, inoltre, la gestione degli esposti, i controlli e le misure (demandati ad Arpa) e le sanzioni.

#### **ISTRUZIONE PUBBLICA**

Garantire effettivamente il diritto allo studio per tutti i minori, favorendo l'accesso alle strutture e cercando di operare per la qualificazione delle attività, si conferma quale elemento fondamentale per la collettività e cardine della politica pubblica della presente legislatura.

#### REFEZIONE SCOLASTICA

Il Comune di Como gestisce direttamente il servizio della refezione scolastica nelle scuole materne e scuole primarie statali e una scuola secondaria in 17 punti cottura e 63 refettori.

<b>Indicatori</b>	<b>a.s. 2012</b>	<b>a.s. 2016</b>
Costo pasto singolo ( con assistenza comunale):	€ 8,31	€ 7,62 €
n° pasti prodotti all'anno	569.799	577.144
n° pasti/giorno: Min;Max	Min 2453 Max 3658	Min 2.390 Max 3.512
n° utenti	4.289	4325
n° cucine;	18	17
n° refettori	63	63
n° utenti	4.289	4325

#### ASILI NIDO

Da settembre 2016 è stata avviata la riorganizzazione dei servizi alla prima infanzia che ha coinvolto sia gli asili nido, sia i servizi integrativi di spazio gioco e spazio bimbo, in risposta ai bisogni espressi dalle famiglie.

Per quanto attiene gli asili nido, valutata la progressiva riduzione di domande conseguente la crisi economica che continua ad investire molte famiglie e la distribuzione sul territorio cittadino delle strutture, è stato sospeso il servizio nella struttura di Camerlata, per la vicinanza al nido di via Giussani. Tale scelta consente, infatti, di garantire un'equa presenza del servizio in tutte le zone periferiche della città. Inoltre, è stata disposta l'interruzione delle attività alle ore 16.30, anziché alle ore 18.00, nella struttura di Albate.

La riorganizzazione ha portato a un importante incremento dell'offerta di servizi cosiddetti integrativi:

- apertura tutte le mattine dello spazio gioco di via Palestro
- attivazione di nuovi interventi presso struttura di Lora( corsi di musica – laboratori- corsi di massaggio infantile- spazio bimbo 3 mattine)
- apertura dello spazio gioco di Sagnino per 2 mattine la settimana, anziché una mattina e un pomeriggio

Indicatori	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
n° asili nido	10	10	10	10	10/9
n° domande di iscrizione a maggio	274	266	264	198	211
n° utenti/nido	424	421	424	416	390
n° domande di iscrizione fuori termine	63	51	36	43	60
verifica qualità del servizio offerto	89,6%	86,3%	87%	87%	87,5%

## CICLO DEI RIFIUTI

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dal 1 luglio 2013 il nuovo gestore del servizio rifiuti di Como è Aprica, società del gruppo A2A.

A partire dal 1/7/2014 è stato attivo un servizio di raccolta porta a porta per 6 diverse tipologie di rifiuto, che vanno separate e conferite utilizzando contenitori/ sacchi di colori differenziati, forniti dalla società Aprica. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stato preceduto da una campagna informativa con la quale l'amministrazione comunale e Aprica hanno comunicato l'avvio della nuova raccolta rifiuti ma soprattutto con incontri pubblici a partire da marzo 2014 fino a fine maggio in tutti i quartieri della città.

La percentuale di rifiuti differenziati nel 2016 ha raggiunto quota **66,22 %** rispetto al **65,58 % del 2015**

indicatore attività	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Tonnellate di rifiuti raccolti (tonnellate)	40.746	40.580	40.257	38.291	38.895
Raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati RSU	23.574	23.731	16.941	13.948	13.569
Tonnellate di rifiuti differenziati raccolti (tonnellate)	17.172	16.849	23.316	24.343	25.326
- Di cui raccolta dei rifiuti ingombranti RSUI (tonnellate)	1.426	1.474	1.290	1.185	1.097
- Di cui rifiuti provenienti da Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	197	215	282	275	298

## SOCIALE

I servizi sociali sono stati impegnati a far fronte ai bisogni connessi alle nuove emergenze, alla crisi economica e al precariato, all'invecchiamento della popolazione e all'aumento della non autosufficienza e soprattutto al processo migratorio, in sinergia con i soggetti pubblici e privati del territorio per una valorizzazione degli interventi di sussidiarietà.

Allo scopo di favorire la corresponsabilità pubblico-privato nella gestione del sociale, l'amministrazione è sempre più orientata verso forme co-progettazione affinché le realtà cooperativistiche del territorio non svolgano più solo un ruolo di mera gestione o di prestazione di attività ma si pongano in prima linea attivando nuove iniziative, anche sperimentali, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con l'Amministrazione e con i cittadini

Gli interventi attivati a favore dei cittadini più fragili – anziani, disabili e minori, hanno avuto quale denominatore comune la promozione e il sostegno al benessere e alla qualità della vita delle persone e la riduzione dell'isolamento sociale. A tale proposito sono stati incrementati tutti gli interventi volti al mantenimento delle persone nel proprio domicilio, sia mediante l'erogazione di servizi (anche voucherizzati), sia con sostegni economici.

			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Anziani	Servizio di assistenza domiciliare	n° utenti	109	115	134	106	76
		N° ore	14.649	14.396	14.665	14.904	16.165
	Servizio pasti a domicilio	n° utenti	68	61	87	60	57
	Servizio telesoccorso	n° utenti	89	77	89	72	57
	Servizio pasti a domicilio	N° pasti erogati	12.737	10.512	10.421	10.421	10.847
Minori	Assistenza domiciliare	n° richieste	40	38	75	50	80
		n. ore	6.437	5.935	13.715	7.775	9.536
	Ricovero minori in Comunità	n° minori ricoverati (residenziali – diurnati)	74 - 32	86 - 37	73 - 37	66 - 25	79 - 35

		2012		2013		2014		2015		2016	
		utenti	ore								
Disabili	assistenza scolastica	103	15600	104	13917	95	20204	108	21068	113	18831
	assistenza domiciliare	30	6994	56	11016	53	10036	68	13654	67	13668
	diurnati (CDD+serra Mognano+altri)	134		134		127		121		123	
	ricoveri	134		130		113		133		134	

Per quanto attiene l'accoglienza dei migranti, giunti in città a seguito dei diversi flussi migratori che hanno interessato il quinquennio, è stata garantita costante collaborazione alla Prefettura al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e delle azioni attivate con la rete sociale territoriale.

Il consistente arrivo sul territorio cittadino di Minori Stranieri Non Accompagnati, in mancanza di una propria struttura e di Comunità territoriali sufficientemente capienti rispetto al bisogno, ha rappresentato una forte criticità e un significativo impegno organizzativo ed economico.

	2012	2013	2014	2015	2016
Minori stranieri non accompagnati (MSNA)	52	107	185	114	192

## TURISMO

In questi anni sono stati rivisti completamente gli info point. Presso la stazione di San Giovanni è stata realizzata una struttura di grande visibilità, mentre in centro è stato ricavato nell'ambito del Broletto uno spazio informativo molto frequentato.

Molto significativi i dati degli accessi che si possono così riassumere per gli anni 2014-2016:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Info-point P.ZA MATTEOTTI	12.837				
Info-point Via Comacini –quindi BROLETTO	27.082	21.095	21.048	37.279	54.956
Info-point STAZIONE FS	11.978	12.503	18.177	59.845	49.863
	<b>51.897</b>	<b>33.598</b>	<b>39.225</b>	<b>97.124</b>	<b>104.819</b>

Importante è stata anche l'estensione degli orari di apertura che in periodo di alta stagione raggiungono le 56 ore settimanale con l'apertura di 7 giorni su 7 dalle ore 10 alle 18 continuato / in bassa stagione l'orario viene ridotto durante la settimana, con pausa pranzo, e mantenuto dalle 10 alle 18 il sabato e la domenica.

Invio via mail a tutte le strutture ricettive del territorio (Como città e provincia) di locandina settimanale (quotidiana nel periodo estivo e in altri periodi affollati) degli eventi che si tengono in città, pronta per l'affissione. In italiano e in inglese.

Per l'apporto economico, fondamentale è stata l'introduzione dell'**imposta di soggiorno** che ha permesso di mettere in campo fondi per interventi in conto capitale e fondi per le attività culturali e sportive con un risvolto turistico.

Questi gli incassi negli anni:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
539.718	635.090	740.814	805.969

Gli accordi con gli albergatori prevedono dal 2016 una ripartizione della somma incassata in linea di massima per metà a interventi in conto capitale e per metà in spese correnti, fra le quali sono compresi i contributi su specifiche attività, svolte da associazioni o enti vari, in ambito turistico, culturale e sportivo.

L'assessorato ha partecipato alla Cabina di regia del **Sistema turistico Lago di Como**, con le due Camere di Commercio e le due Province di Como e Lecco e con il Comune di Lecco, nell'ambito del quale è stata avviato – con il contributo di 300.000 Euro della Regione Lombardia, il progetto di "Promozione turistica digitale del Lago di Como" che sta dando vita al sito lakecomo.eu gestito da Lariofiere.

Significativa anche l'adesione (del Comune) a **Sistema Como 2015** (Camera di Commercio, Comune, Provincia) in preparazione di Expo 2015 nel cui ambito è stato prodotto il progetto "**Como: nel cuore d'Europa** (con l'Europa nel cuore" che ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Lombardia nell'ambito del progetto riguardante "I distretti dell'attrattività", misura A, all'interno del quale sono stati acquisiti anche fondi per la realizzazione dell'Info-point del Broletto.

Costante l'impegno per la gestione e promozione dei percorsi e delle visite guidate in città con il coinvolgimento delle guide turistiche, cui abbiamo accennato in apertura. In questo ambito prevista anche l'apertura (poche ore, di domenica, nei mesi estivi) del Monumento ai Caduti con la collaborazione delle Associazioni d'arma della città.

Nell'ambito dell'iniziativa "L'anno del turismo lombardo e le capitali d'arte", con i settori Lavori pubblici, giardini e comunicazione, è stato redatto e concordato con la Regione il programma di intervento denominato "**Riflessi di luce sul lago**", che prevede un cofinanziamento della Regione per 402.559 € e prevede di indirizzare gli sforzi sulla promozione delle sue eccellenze pertinenti il tema di Volta e della Luce con l'obiettivo di fornire alla città un'ulteriore connotazione in grado di allargarne l'attrattività e la fruibilità anche al di fuori dei momenti dell'anno in cui tradizionalmente il territorio è particolarmente apprezzato per le sue bellezze storiche, naturali e paesaggistiche. Finanziamento della Regione: conto capitale € 402.559,00 spese correnti € 188.535,00.

Viene inviata via mail a tutte le strutture ricettive del territorio (Como città e lago di Como) durante tutta la stagione turistica una locandina quotidiana (settimanale o bisettimanale nel periodo, ormai ridotto a due mesi di bassa stagione) degli eventi che si tengono in città. Locandina predisposta in due lingua e pronta per la stampa e l'affissione.

## **SPORT**

La situazione degli impianti sportivi, che risente di decenni di scarsa manutenzione, ha pesantemente condizionato le attività del territorio. La chiusura del palazzetto di Muggiò ha costretto a trovare spazi sostitutivi per le attività che in esso si svolgevano e in particolare a cercare soluzioni come quella del Palasampietro di Casnate che ha consentito di far fronte a molti dei bisogni delle Associazioni sportive della città. Nel 2016 si è provveduto al rinnovo della convenzione (ora con Comune di Casnate) per una durata di 3 anni.

Si stanno affrontando, con il coinvolgimento di tutti i settori coinvolti (dallo sport alla ragioneria, dai lavori pubblici alla segreteria e al settore contratti), i problemi riguardanti il rinnovo delle convenzioni con le società che gestiscono i campi di calcio, alla luce anche del nuovo Codice dei contratti.

All'attenzione inoltre dei lavori pubblici i problemi della tribuna dello Stadio, dello Stadio del ghiaccio, e della piscina di Muggiò, gestita quest'ultima, con una convenzione annuale dalla FIN, Federazione Italiana Nuoto.

Con la defizione di nuovo ruolo di CSU, sono state rinnovate le convenzioni di gestione di alcuni impianti sportivi: Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli Mondini e Palazzo del ghiaccio); Piscina Sinigaglia; Centro sportivo Caduti di Nassiria

Fra le azioni più incisive della presenza di manifestazioni sportive di grande richiamo va ricordato il ritorno in città del Giro di Lombardia, con un accordo che ha consentito di attivare l'alternanza anno dopo anno di partenza e arrivo del giro stesso sulle nostre strade, con un significativo ritorno di immagine che indubbiamente contribuisce alla diffusione della attrattività del nostro territorio, grazie alla prolungata presenza, soprattutto in occasione dell'arrivo, di immagini riguardanti il lago e la città sugli schermi televisivi di tutto il mondo.

Nel corso del mandato si è prestata particolare attenzione ad altre diverse manifestazioni di alto livello, organizzate da società storiche operanti in città:

- Torneo internazionale di tennis atp
- Centomiglia del Lario,
- Trofeo Rally ACI Como"
- Campionato nazionale della categoria "assoluti" di fioretto, sciabola e spada maschile e femminile (a LarioFiere),

#### CONSULTA DELLO SPORT

La costituzione della Consulta dello sport ha attivato un luogo ufficiale di consultazione sulle attività e i problemi dello sport con le numerose associazioni sportive presenti sul territorio.

#### NOTTE BIANCA DELLO SPORT

E' nata nel 2015 la "Notte Bianca dello Sport", appuntamento organizzato e promosso da Settore Sport in collaborazione con le principali associazioni e società sportive cittadine e con il Coni che vede la promozione dentro la città la promozione di tutte le attività che si svolgono durante l'anno nelle strutture comunali sia al coperto che all'aperto: canottaggio, scherma, pallavolo, scacchi, judo, karate, yoga, calcio, frisbee, vela, tennis tavolo, pallacanestro, calcio, mountain bike, rugby, ginnastica artistica, atletica, zumba, hip-hop, break dance, Shorinji Kempo Tai Chi Chuan Calcio Crossfit, attività natatoria ginnastica ritmica, aerobica, danza classica, moderna, balli caraibici, cheerleading agonistico, zumba, pattinaggio su ghiaccio, hockey su ghiaccio, fast pattinaggio, Aeromodellismo Flag, e attività aerobica.

#### **CULTURA**

##### Percorsi tematici

Con il Distretto Urbano del Commercio, nell'ambito del progetto regionale DAT riguardanti percorsi turistico commerciali, predisposti i percorsi tematici ai siti dell'eredità voltiana, della città romana, della città medievale, della città razionalista, dei mercati, illustrati - con cartina, percorsi, luoghi principali con relative notizie e immagini - negli 80 totem disposti in città.

Ad essi si affianca una azione di visite guidate (sugli stessi percorsi variamente declinati) e nei luoghi meno noti della "Como nascosta" in collaborazione con le varie associazioni di guide turistiche presenti in città e sul territorio. All'interno di altri progetti ("Como Risonanze", organizzata dalla Casa della musica, in particolare) prevista la visita di luoghi particolari all'interno di percorsi prestabiliti con l'esecuzione di piccoli concerti.

Partendo da ipotesi inserite nel dossier per la partecipazione al bando delle Capitali della Cultura, si sono attivate - assieme ai comuni di Cernobbio e Brunate - anche "passeggiate creative", con il coinvolgimento di varie associazioni della città (sulle orme di Volta, sulle parole di Alda Merini, sulle scene di Luchino Visconti e altre).

##### Coinvolgimento Associazioni e istituzioni culturali

Nell'ambito della candidatura a Capitale della Cultura, ampio è stato il coinvolgimento delle Associazioni che in vari casi si è concretizzato in azioni sinergiche.

Fra i progetti di maggior coinvolgimento quello prodotto da Luminanda, cui la città ha affidato il Chiostrino di S. Eufemia per la gestione del progetto Artificio nato proprio per attivare relazioni e sinergie tra le numerose associazioni attive in città. Progetto finanziato da Fondazione Cariplo e che continua tuttora.

Altra azione importante che coinvolge Comune e Associazioni è **MUSAICO**, progetto pure finanziato da Fondazione Cariplo, volto alla valorizzazione dei Musei Civici aprendoli ai giovani e al territorio, frutto di un percorso di co-progettazione partecipata tra Comune e Associazioni (CSV, Laltro, Lario LHUB57, Attivamente, Parada, Cias e altre)

Condotta direttamente dal settore cultura è **COMOLIVE**, il "cartellone" di attività di intrattenimento che si sviluppa lungo tutta l'estate e che comprende oltre 120 eventi, promossi dalle più diverse associazioni e supportati economicamente dal Comune, che si tengono nelle piazze cittadine, della convalle principalmente, ma anche, soprattutto dal 2016, in periferia.

L'anno è popolato inoltre da una serie di festival che toccano teatro, cinema, musica, letteratura, design, filosofia e altro ancora. Festival in buona parte sostenuti anche economicamente dal Comune (anche, dal 2016, con fondi provenienti dall'imposta di soggiorno) la maggior parte di queste programmazioni è gestita da singole istituzioni, che sempre più vanno coinvolgendo varie altre associazioni attive sul territorio.

Sottolineate nel seguente elenco le manifestazioni che hanno visto l'avvio in questi 5 anni e in grassetto le 3 avviate nel 2016 e 2017, tutte indirizzate alla destagionalizzazione del turismo, andando a coprire mesi di bassa stagione per il nostro turismo: gennaio: Concorso Aslico per giovani cantanti lirici; gennaio-febbraio: Festival del Cinema Italiano; febbraio – maggio: Como Classica; **marzo: Winter Como Jazzfest** inizio 2017 su iniziativa amministrazione; aprile- luglio: Lake Como Festival; maggio: Festival della Luce; giugno: Parolario; giugno-settembre: Comolive (organizzato dall'Assessorato e comprendente, con eventi singoli, Swing Crash festival / Wow Festival / Como Jazz / Risonanze / Al cinema con l'Archeologo / Lake Como Film Festival / Ogm Organismi geneticamente musicali / That's me, musica d'autore/ Alla corte di Tavà); luglio: Festival Como Città della Musica; luglio: Lake Como Film Festival; ottobre: A due voci. Dialoghi di musica e filosofia; ottobre-marzo: Stagione notte Teatro Sociale; novembre: Kammermusik; **novembre: 8208 Lighting Design Festival** inizio 2016 su iniziativa amministrazione; **dicembre: Noir In Festival** inizio 2016\_ – proposta proveniente dall'esterno.

#### Musei

Le azioni principali riguardanti i musei riguardano la nuova definizione degli orari di apertura fino 2014 9.30-12.30 / 14-17 chiuso lunedì e domenica pomeriggio  
dal 2015 10-18 tutti i giorni compresa domenica - chiuso lunedì

**apertura gratuita della prima domenica del mese, in sintonia con quanto avviene per i musei statali**

questo ha portato a un deciso incremento dei visitatori

anno	visitatori
2011	37221
2012	27808
2013	36329
2014	34107
2015	48280
2016	52889

e soprattutto ad un aumento consistente di **presenze alla domenica** passando dai 4452 visitatori del 2014 ai 15208 del 2015, ai 19730 del 2016 con un incremento del 343%

#### Attività espositiva

Non è trascurabile anche l'attività espositiva della città. Alla costruzione del calendario delle mostre negli spazi pubblici (Spazio Culturale Antonio Ratti; San Pietro in Atrio; Broletto; Spazio Natta) contribuiscono con le loro proposte Associazioni culturali e singoli artisti. Le richieste sono numerose per cui da parte dell'Assessorato si procede ad una selezione sulla base della qualità della proposta.

**Numero mostre 2015: 58 così distribuite:** Broletto n. 4 (il Broletto non ha potuto essere utilizzato fino a settembre in quanto interessato dai lavori per l'infopoint); Spazio Culturale Antonio Ratti/San Francesco n. 9; S. Pietro in Atrio n. 14; Spazio Natta n. 10; Villa Olmo n. 5 (fra cui la mostra "Ritratti di città" organizzata direttamente dall'Assessorato); Museo civico e Pinacoteca n. 8; Biblioteca n. 8

**Numero mostre 2016: 57** così distribuite: Broletto n.11; Spazio Culturale Antonio Ratti/San Francesco n.6; S. Pietro in Atrio n. 12; Spazio Natta n.11; Villa Olmo n. 3; Museo civico e Pinacoteca n. 3 (fra cui la mostra dedicata ad Antonio Sant'Elia nel centenario della morte); Biblioteca n.14

Per quanto riguarda le **mostre a Villa Olmo** sono da ricordare "La città nuova. Oltre Sant'Elia" (2013), "Ritratti di Città. Da Boccioni a De Chirico, da Sironi a Merz a oggi" (2014), "Com'è viva la città. Art & the city 1913-2014" (2015) – tutte dedicate al tema della città, tema al centro del dibattito culturale internazionale. In occasione delle due mostre 2014 e 2015 si è sperimentata una organizzazione mista pubblico-privato coinvolgendo, tramite bando, nella gestione operativa della mostra un soggetto privato che si assumesse una buona parte del rischio economico del progetto.

#### Dossier Como Capitale della Cultura ESTRO ARMONICO: LE STAGIONI DEL LAGO

Nel 2015 l'Amministrazione decise di candidare la città a Capitale italiana della Cultura, aderendo al 1° bando del MIBACT per individuare le capitali del 2016 e 2017. Il progetto ha visto in campo la nostra città, con Cernobbio e Brunate, con l'obiettivo di creare un sistema integrato per la produzione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico locale. I tre comuni forti della produzione di eventi culturali di qualità, in collaborazione con gli operatori del territorio, e convinti di essere anche una Fabbrica della creatività, avendo realizzato negli anni spettacoli, festival e kermesse - riproposti anche in altre città italiane ed europee - che hanno contribuito a creare un sistema culturale vivace e innovativo.

L'occasione è stata considerata interessante al fine di portare il territorio alla valorizzazione del grande patrimonio culturale materiale e immateriale di cui dispone, favorendo e coltivando le eccellenze esistenti, con il proposito di sperimentare modalità di produzione e di partnership pubblico-private e un nuovo modello di business legato alla cultura, migliorando anche l'offerta turistica e rendendo il territorio ancora più attraente. Il progetto è nato con l'obiettivo di rendere la cultura protagonista dello sviluppo economico, realizzando un vero e proprio Distretto culturale.

La candidatura della città di Como a Capitale italiana della cultura, condivisa dai Comuni di Cernobbio e Brunate, è stata sostenuta dall'Amministrazione Provinciale di Como e dalla Camera di Commercio di Como. Numerosi gli operatori culturali che hanno manifestato il sostegno al progetto. A Fondazione Volta è stato affidato il compito di coordinare gli aspetti operativi del progetto.

Al primo passaggio in Commissione nazionale la città è stata compresa nella rosa dei dieci candidati a Capitale 2016 e 2017. Sono poi prevalsi Mantova per il 2016 e Pistoia per il 2017.

Come anticipato durante la costruzione del dossier di candidatura, negli anni 2016 e 2017 sono stati messi in campo alcune delle linee operative e delle azioni previste all'interno del progetto.

- Progetto ANTONIO SANT'ELIA nel centenario della nascita, con la partecipazione ad eventi in ambito nazionale organizzati con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, oltre con Triennale di Milano, Università di Firenze, Ordine degli architetti di Como e Firenze. Sul progetto locale ottenuto finanziamento di Regione Lombardia;
- Assegnazione 50% fondi derivanti dall'imposta di soggiorno a manifestazioni culturali e musicali aventi valenza turistica. Supporto significativo a "8208 Lighting Design Festival" promosso con Fondazione Alessandro Volta e a "Noir In Festival" al debutto nella nostra città, in funzione di destagionalizzazione del turismo.
- Con riferimento alla Biblioteca Comunale, significativo è stato l'impegno profuso per migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti sia con modifiche e ampliamento dell'orario di apertura di tutti i servizi al pubblico, sia con innovazioni nell'organizzazione dei servizi.
- Nell'arco del mandato sono stati riordinati e inventariati quattro fondi archivistici, di cui tre co-finanziati da Regione Lombardia (Archivio storico della Biblioteca, Fondo Aldo Galli, Archivio Sfondrati e Fondo Della Pergola-Bontempelli), oggi disponibili per la consultazione e la ricerca e sono state digitalizzate oltre 50.000 pagine di quotidiani storici.

La capacità progettuale dello staff della Biblioteca è stata premiata da Fondazione Cariplo che ha finanziato il progetto *Popoli-ammo la biblioteca di incontri*, sul tema della trasformazione della visione della biblioteca quale luogo di "coesioni sociali", di scambio e conoscenza reciproca tra le persone, sia italiane che straniere. Significativo l'impegno della Biblioteca Comunale, oltre che nello sviluppo di progetti di promozione alla lettura, anche nella gestione delle attività del Sistema bibliotecario Intercomunale, che coinvolge 18 enti di diversa titolarità, compresa la Casa circondariale Bassone, per un bacino di utenza di 110.000 abitanti.

### 3.1.2 Controllo strategico:

L'attività viene condotta, durante il mandato amministrativo, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco, mediante confronto sistematico delle stesse con le Relazioni Previsionali e Programmatiche adottate negli anni e con i risultati ottenuti in base a quanto rilevato dai report del Piano Esecutivo di Gestione;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 02/07/2012 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

All'art. 23 delle finalità e postulati dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali è stabilito che:

*"... la corretta applicazione della funzione politico-amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del sindaco ... transita attraverso le linee programmatiche ... ed infine si sostanzia nei documenti della programmazione, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale, nella previsione del bilancio annuale e, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione..".*

All'art. 71 degli stessi principi è stabilita altresì la necessità di *"... assicurare un nesso logico e conseguente fra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione..."*;

Nel rispetto dei sopraccitati principi (e della citata deliberazione C.C. 40/2012), la Giunta Comunale in data 09/07/2012 ha approvato, quale indirizzo operativo per la redazione dei futuri documenti di programmazione gestionale e operativa dell'Ente, la seguente articolazione delle linee programmatiche di mandato;

Sulla base di questa articolazione, dunque, vengono predisposti nei vari esercizi la Relazione Previsionale e Programmatica/ DUP, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi

**Gli obiettivi del mandato 2012 -2017:**



**Ambiente e Territorio - Como, un territorio che vive**

Strategia	Ambiente e Territorio
Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un'acqua valorizzata in ogni suo aspetto	Adesione alla società d'ambito "Como Acqua Srl" per la gestione del Servizio Idrico Integrato(SII) attraverso la fusione della SudSeveso Spa e dell'Alto Seveso srl e la progressiva integrazione del servizio svolto dalla Comodepur Spa
	Implementazione della separazione delle reti di collettamento dei reflui per il risanamento del primo bacino del Lario
	Lavori di realizzazione rete fognaria a servizio del comparto Trecallo - Valbasca al fine di garantire il recapito dei reflui alla depurazione
	Censimento degli allacciamenti fognari dei fabbricati comunali
	Campagna di controlli degli allacciamenti fognari degli edifici privati
	Installazione distributori di acqua alla spina (n° 5 cassette dell'acqua)

Strategia	Ambiente e Territorio
	<p>Interventi di manutenzione e tutela dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore (Roggia Segrada, Valfresca)</p> <p>Mappatura del rischio idrogeologico del territorio</p>
<p>Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento dei rifiuti – Contrasto all'inquinamento atmosferico</p>	<p>Attuazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti</p> <p>Informatizzazione della gestione e del controllo interno del procedimento relativo alle segnalazioni nettezza urbana</p> <p>Civico monitoraggio del servizio di igiene urbana</p> <p>PET da rifiuto a risorsa: progetto sulla potenzialità di un materiale apparentemente solo rifiuto</p> <p>Censimento e mappatura georeferenziata degli immobili con presenza di coperture in amianto</p> <p>Agevolazione dello smaltimento dell'amianto da parte dei privati cittadini</p> <p>Campagna di informazione e di controlli sulla manutenzione degli impianti termici</p> <p>Avvio del nuovo appalto per la gestione calore, con programma di efficientamento energetico di impianti ed edifici</p> <p>Collaborazione con Regione Lombardia per la definizione del "Protocollo Aria" e successiva adesione al protocollo stesso</p> <p>Promozione del TPL (servizio autobus urbani: istituzione di tariffe agevolate, abbonamenti Park+Ride, erogazione di contributi per studenti; servizio navigazione: adesione protocollo per istituzione tariffe agevolate per i residenti dei comuni rivieraschi)</p>
<p>Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema</p>	<p>Riqualificazione di parchi e aree gioco (n. 18)</p> <p>Riqualificazione dei filari arborei urbani (227 nuovi alberi piantati, che diventeranno 453 entro l'anno 2017)</p> <p>Censimento e riorganizzazione delle fioriere di proprietà comunale</p> <p>Censimento degli alberi monumentali</p> <p>Istituzione della <i>Giornata del Verde Pulito</i> in collaborazione con associazioni del territorio</p> <p>Completamento delle attività di competenza per l'apertura del <i>Chilometro della conoscenza</i></p> <p>Individuazione della rete pedonale di connessione tra la città murata e le fasce collinari verdi che delimitano la convalle e progettazione della segnaletica turistica dei sentieri</p>

Strategia	Ambiente e Territorio
	<p>Sponsorizzazioni tecniche per la realizzazione, riqualificazione e manutenzione spazi verdi, sentieri, itinerari ciclo-pedonali e interventi di arredo urbano</p> <p>Iniziativa Orticolario“Oltre i confini” in collaborazione con Orticolario 2013/2015</p> <p>Inserimento del parco di Villa Olmo nel circuito Grandi Giardini Italiani dal 2014</p> <p>Istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Valle del Cosia, con i comuni di Tavernerio e Albese con Cassano</p> <p>Avvio dei lavori di riqualificazione del Parco di Villa Olmo e di realizzazione del nuovo orto botanico nell’ambito del progetto “Navigare nella conoscenza” (in corso)</p> <p>Approvazione del Regolamento per gli orti urbani (in corso)</p> <p>Attivazione del bando di concorso di progettazione per la riqualificazione dei Giardini a Lago (in corso)</p>
<p>Aggiornare ed attivare strumenti di pianificazione e gestione del traffico</p>	<p>Approvazione del Piano Particolareggiato della sosta per residenti</p> <p>Revisione del Piano tariffario della sosta lungo strada a pagamento</p> <p>Sviluppo e inserimento negli store on line di CoVadis, app dedicata alla ricerca dei posti auto nelle strutture esistenti</p> <p>Iniziative finalizzate all’ottenimento della fruizione gratuita del primo lotto della tangenziale di Como ed al completamento dell’infrastruttura con la realizzazione del secondo lotto</p> <p>Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, anche con l’attivazione di un percorso partecipativo con la cittadinanza e con le assemblee di zona, che ha affiancato i processi partecipativi previsti dalla normativa (in corso)</p>
<p>Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta, sui mezzi pubblici possibilmente elettrici</p>	<p>Estensione delle sedi protette a servizio del trasporto pubblico locale (TPL) al fine di migliorarne la competitività</p> <p>Revisione degli itinerari e delle fermate del TPL nel centro storico per migliorarne la competitività</p> <p>Promozione della mobilità ciclabile (realizzazione della nuova velostazione presso la stazione di Como Borghi, posizionamento di nuove rastrelliere per biciclette, partecipazione al progetto europeo BITiBi per promuovere intermodalità con rete ferroviaria, sottoscrizione di un protocollo con ASF per il trasporto delle bici pieghevoli sugli autobus urbani)</p> <p>Attivazione del servizio di bike sharing, distribuito su 16 stazioni di interscambio ( +1 a Cernobbio)</p> <p>Progettazione della dorsale ciclabile urbana “Via dei Pellegrini”, partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e ottenimento dei contributi europei</p> <p>Aggiornamento del Piano dei Servizi (sosta, ciclabilità, Zone 30)</p>

Strategia	Ambiente e Territorio
	<p>Estensione della ZTL "Città Murata" e regolamentazione, nell'ambito della stessa, di nuove aree pedonali</p> <p>Attivazione procedure per la realizzazione della fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e della relativa area di interscambio per la sosta veicolare</p> <p>Promozione del car sharing</p> <p>Promozione e consolidamento del servizio Pedibus</p> <p>Progetto di implementazione delle colonnine di ricarica per auto elettriche nelle aree di sosta</p> <p>Adesione alla Settimana Europea della Mobilità (EMW) 2012-2016</p>
<p>Sviluppare un'urbanistica consapevole e attenta alle persone</p>	<p>Approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), con consumo di suolo zero</p> <p>Correzione errori materiali PGT</p> <p>Approvazione Variante PGT</p> <p>Aggiornamento del Piano dei Servizi</p> <p>Adozione del Piano di Zonizzazione Acustica (aggiornato sulla base cartografica del PGT) e conseguente deposito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute (<i>in corso</i>)</p> <p>Approvazione del Regolamento per la disciplina di infrastrutture e impianti radioelettrici e per la telefonia mobile per la radio telediffusione e la minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle onde elettromagnetiche</p> <p>Approvazione ed attuazione del PII Trevitex con riqualificazione di spazi ed aree pubbliche nel comparto Camerlata, Rebbio, Breccia (<i>in corso</i>)</p> <p>Approvazione ed attuazione del Piano attuativo Evolution Spa - Via Bellinzona/Via Camozzi, con riqualificazione di spazi ed aree pubbliche a Monteolimpino (<i>in corso</i>), con attivazione percorso partecipativo per la progettazione dell'area verde promosso dall'Assemblea di zona Como Nord</p> <p>Adozione variante Piano di Recupero ex San Gottardo</p> <p>Informatizzazione e riorganizzazione SUAP- Gestione occupazione suolo e aree pubbliche (OSAP)</p> <p>Avvio, gestione e conclusione procedimento di sponsorizzazione tecnica per l'opera di Daniel Libeskind, The Life Electric, sulla diga foranea</p>

Strategia	Ambiente e Territorio
	Implementazione e potenziamento servizio wifi, raccolta e analisi dati da telefonia, social e sensori IOT, in collaborazione con il gruppo di Data Science del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria (Deib) del Politecnico di Milano (progetto #ComoSc2)
Rivitalizzare la città murata	Progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione delle Piazze Roma/Grimoldi e Volta/via Garibaldi a seguito dell'inclusione nella ZTL
	Costruzione e sperimentazione di un procedimento per l'individuazione di mercati occasionali e rassegne hobbystiche di qualità per l'animazione delle piazze comasche
Aumentare la vivibilità degli spazi e definire i caratteri dello sviluppo futuro in un territorio attivo	Estensione della ZTL "Città murata" e riqualificazione degli spazi di nuova inclusione.
	Implementazione servizio wifi nei luoghi non serviti da esercizi commerciali quali parchi e spazi pubblici
	Messa in sicurezza via per Caviglio e via Grotta a seguito della frana del novembre 2014
	Istituzione di nuove aree pedonali nell'ambito della ZTL "Città murata" (Piazza Volta, Piazza Grimoldi, Piazza Duomo, Via Pretorio, Portici Plinio, Via Perti)
	Pedonalizzazione e riqualificazione di piazza De Gasperi
	Recupero degli spazi pubblici degradati nel tessuto urbano (es. piazzale Stazione FNM Como Borghi, largo Caioli) e implementazione dell'arredo urbano (piazza Cavour, viale Geno)
	Recupero del Mercato Coperto (padiglione ex grossisti – padiglione produttori locali) e predisposizione del bando per la concessione di valorizzazione (in corso)
	Attuazione di interventi di moderazione del traffico veicolare e di tutela della mobilità pedonale in convalle e nei quartieri: Viale G. Cesare (Borghi), Via S. Giacomo (Sagnino), Via Lissi, Via Spartaco (Rebbio), Via Rienza (Camnago V.), Via Briantea (S.Martino), Via Canturina (Albate), Via Bellinzona (Villa Olmo e Monteolimpino)
	Manutenzione di strade, marciapiedi, pavimentazioni lapidee e barriere stradali (rifacimento della pavimentazione di circa 34 km di strade comunali)
Manutenzione straordinaria e riapertura servizi igienici aperti al pubblico (Via Vittorio Emanuele, Piazza Matteotti, Villa Olmo)	

#### Cultura, Turismo, Sport - Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia	Cultura, Turismo sport
Ricerca sinergie per lo sviluppo di progetti culturali	Ridefinizione nuove modalità di gestione del sistema bibliotecario di Como e creazione del nuovo sito internet
	Implementazione dell'acquisto centralizzato patrimonio librario e multimediale
	Attività espositiva continua negli spazi dedicati della città (San Pietro in Atrio, Spazio Ratti, Spazio

Strategia	Cultura, Turismo sport
	Natta, Broletto, Muse, Pinacoteca, Biblioteca). Negli anni 2015 e 2016, oltre 50 mostre all'anno in collaborazioni con artisti e associazioni.
	Valorizzazione delle strutture espositive comunali attraverso l'organizzazione ed attivazioni di iniziative e partnership culturali
	Cooperazione con biblioteche pubbliche per acquisizione microfilmatura di giornali "morti" e annate recenti del quotidiano la provincia di Como
	Stipula della convenzione (e successivo rinnovo 2016) con l'Associazione Luminanda per la concessione in comodato del Chiostro di Sant'Eufemia per la realizzazione del progetto Artificio (di cui il Comune è partner), progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo che prevede il coinvolgimento delle Associazioni della città per una proposta a tutto campo in ambito culturale.
	Manifestazioni centenario Luciniano
	Adesione al Coordinamento Comasco per la Pace
	Como internazionale: ideazione e coordinamento del programma delle attività internazionali di Como e Provincia
Fornire supporto ai luoghi ed alle realtà culturali e formative	Miglioramento del percorso museale attraverso l'apertura di nuovi spazi espositivi, il rinnovamento delle sale esistenti e l'allestimento di mostre temporanee
	Valorizzazione dei documenti e del patrimonio degli archivi storici della biblioteca
	Restauro dello scalone e del ninfeo del Museo Civico Giovio, riapertura del giardino pensile (in corso)
	Riqualificazione del compendio di Villa Olmo (in corso)
	Restauro della Fontana di Camerlata
	Promozione dei rapporti tra università, scuole e territorio: sostegno alla Scuola di Como, coorganizzazione della Notte dei ricercatori e della Settimana dei mestieri, Festival della luce
	Realizzazione della sede territoriale del Centro Provinciale di Istruzione degli adulti in via Gramsci
Rilanciare e sviluppare nuove iniziative	Realizzazione delle mostre 2013, 2014 e 2015 a Villa Olmo sul tema della "Città"
	Istituzione e adozione del Regolamento per l'imposta di soggiorno, con la quale si sono finanziati interventi in conto capitale di valorizzazione dei luoghi e dei monumenti e, dal 2016, anche manifestazione di carattere turistico-culturale e turistico-sportivo.
	Valorizzazione delle collezioni museali mediante la promozione di iniziative rivolte al pubblico e la divulgazione delle opere conservate, l'incremento degli orari di apertura dei musei in favore del turismo e l'apertura gratuita nelle prime domeniche del mese in consonanza con quanto avviene per i musei statali.
	Conservazione di testate storiche di interesse locale mediante digitalizzazione
	Avvio in modo diretto o in collaborazione con altre Associazioni o enti di nuove manifestazioni capaci di sostenere l'operazione di stagionalizzazione del Turismo (8208 Lighting Design Festival 2016, Noir Film Festival 2016, Comin'Jazz 2017)
	Progettazione di iniziative in occasione della celebrazione del 10° anniversario di gemellaggio con Netanya, Israele, del 40° anniversario di gemellaggio con Tokamachi e del 15° anniversario di gemellaggio con Nablus, Palestina
	Sottoscrizione patto di amicizia con la città di Jelgava (Lettonia)
	Sottoscrizione di un patto di amicizia con il distretto di Yangpu-Shanghai (Cina) (in corso)
	Adesione alla Film Commission di Regione Lombardia
	Individuazione e Comunicazione del brand della città di Como
	Celebrazioni in occasione del centenario della morte di Antonio Sant'Elia
	Valorizzazione patrimonio documentario conservato presso la biblioteca comunale: riordino informatizzato del fondo bontempelli (progetto approvato dalla Soprintendenza ai beni archivistici della Lombardia)
	Ideazione ed attuazione di percorsi della multiculturalità della biblioteca di Como e del sistema bibliotecario intercomunale di Como
	Musaico: percorso di progettazione partecipata di una nuova offerta culturale per la città' negli spazi museali
	Partecipazione attiva a Sistema Como 2015 (Camera di Commercio, Comune, Provincia) in preparazione di Expo 2015 nel cui ambito è stato prodotto il progetto "Como: nel cuore d'Europa (con l'Europa nel cuore)" realizzato negli anni 2014-2015
	Predisposizione Dossier Como Capitale della Cultura con una serie di proposte operative e di progetto, parte delle quali poi realizzate nella logica di ampliamento della proposta culturale e turistica della città. Su questa base, sono state ampliate le relazioni e le collaborazioni con i Comuni di Brunate e Cernobbio.
Avvio del progetto "Cult City" per la promozione culturale e turistica della città, valorizzando la figura di Alessandro Volta	
Promuovere e sviluppare l'offerta turistica comasca	Attivazione del nuovo sito web visitcomo.eu in italiano e inglese per la promozione della città di Como in Italia e all'estero
	Creazione di pacchetti tematici di visite
	Realizzazione di nuovi info-point comunali presso la Stazione San Giovanni ed il Broletto

Strategia	Cultura, Turismo sport
	Elaborazione del progetto di comunicazione multilingue per la valorizzazione di Villa dell'Olmo (in corso)
	Progettazione di strumenti di comunicazione turistica in vista di Expo 2015
	Pubblicazione e invio settimanale della newsletter digitale degli eventi e delle manifestazioni in città
	Produzione di una locandina (giornaliera in alta stagione e bisettimanale nei pochi mesi minori) con le manifestazioni ed eventi in programma in città, che viene distribuita per via elettronica alle strutture ricettive della città e del lago.
	Programma di sviluppo dell'attrattività integrata turistico e commerciale della città di Como ( 1°fase)
	Proposta di COMOLIVE, il "cartellone" di attività di intrattenimento che si sviluppa lungo tutta l'estate e che comprende oltre 120 eventi, promossi da diverse associazioni e supportati economicamente dal Comune, che si tengono nelle piazze cittadine della convalle, ma anche, a partire dal 2016, nei quartieri.
	Supporto organizzativo a una serie di Festival e manifestazioni che si tengono in città con ritmo continuo durante tutto l'anno
Riqualificare le strutture sportive	Interventi di riqualificazione del Campo C.O.N.I. ( in corso)
	Interventi di manutenzione straordinaria sulle piscine Sinigaglia, Muggiò e Casate, sullo Stadio G. Sinigaglia e sul Palaghiaccio di Casate (in corso)
	Interventi di manutenzione straordinaria sulle palestre scolastiche delle vie Montelungo, Mognano, Interlegno (in corso) e di Piazza IV Novembre
	Convenzione con il Comune di Casnate con Bernate per l'utilizzo della struttura polifunzionale del "Palasampietro"
Sviluppare politiche per lo sport partecipate e inclusive	Organizzazione annuale della "Notte bianca dello sport"
	Open day delle strutture sportive comunali
	Collaborazione e confronto con le società sportive del territorio attraverso lo strumento della "Consulta dello Sport"
	Promozione dello sport presso i giovani della città attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive multidisciplinari
	Sostegno alla presenza sul territorio di manifestazioni sportive di rilevanza nazionale e internazionale (Giro di Lombardia, Gran Premio Motonautica, Torneo Challenger ATP, Gran Premio Motonautica e Rally ACI Como)
	Sostegno alle società sportive che propongono attività per atleti diversamente abili, dedicando ad essi una attenzione particolare e continua
	Manifestazioni sportive promozionali finalizzate al potenziamento della partecipazione, con sperimentazioni anche nei quartieri (giornata dello sport a Sagnino)
	Cofinanziamento comunale ai progetti di educazione motoria nelle scuole primarie "Lombardia in gioco"

#### Economia e lavoro - Lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita

Strategia	Economia e lavoro
Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini	Progettazione di reti e partnership per accedere ai finanziamenti comunitari
	Sviluppo del Distretto Urbano del Commercio
	Partecipazione a bandi e ottenimento di contributi per opere pubbliche da parte di soggetti esterni (Regione Lombardia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fondazione Cariplo, Unione Europea) per complessivi 12 milioni di euro circa
	Filiera corta e consumo sostenibile: progetto TICO...nsumo
	Studio e costituzione di una unità lavorativa competente nella gestione di finanziamenti di esclusiva rilevanza sociale, sia con titolarità in capo all'Ente locale, sia con titolarità in capo a soggetto del Terzo settore
	Sinergie pubblico-privato: le sponsorizzazioni per i beni culturali
	Attivazione di 20 sponsorizzazioni nei settori arredo urbano, cultura e beni culturali
	Progetti di manutenzione straordinaria dell'arredo urbano realizzati in collaborazione con associazioni della città (es. associazione Burg Drizz, Tavernola Attiva, Per Como Pulita, La Famiglia Comasca, La Stecca )
	Sperimentazione rete civica wireless free
	Progetto Distretto della Attrattività (D.A.T.) Il programma di intervento, del valore complessivo di € 850.000 di cui € 350.000 cofinanziati da R.L. ha permesso di realizzare svariate azioni finalizzate alla promozione turistico commerciale della

	città
	Promozione dell'utilizzo del padiglione del mercato coperto c.d. Ex-grossisti
Salvaguardare e promuovere il lavoro	Semplificazioni burocratiche: digitalizzazione dei procedimenti
	Progetto Smart fusion - supporto alle imprese per la mobilità sostenibile
	Presenza di Como all'Expo 2015 Milano
	Presenza di Como all'Expo 2017 Astana

**La città e i giovani - I giovani sono risorse per il futuro della città**

Strategia	La città e i giovani
Sviluppare politiche giovanili partecipative	Azioni ed eventi di sensibilizzazione alla prevenzione delle dipendenze (alcol, droghe e gioco d'azzardo) rivolte ai giovani. Partecipazione come capofila al bando regionale per il contrasto al GAP con il progetto "Quando il gioco si fa duro" (ottenuto finanziamento di 50.000 euro); partecipazione come partner al bando regionale per la riduzione dei rischi nei contesti del divertimento con il progetto Party con noi (ottenuto finanziamento di 100.000 euro); contributi per la realizzazione del Life Skills Training Program a cura di ATS (ex ASL) nelle scuole secondarie di primo grado; realizzazione, dal 2013, dell'Alcol Prevention Pay promosso dall'Istituto Superiore di sanità in collaborazione con il dipartimento dipendenze dell'ASL (ora ATS e ASST)
	Riprogettazione delle politiche giovanili. Nuovo assetto organizzativo dell'ente con l'attribuzione, dal 2015, al settore politiche giovanili dei servizi di CAG e Spazio Giovani; studio dello stato di fatto dei servizi comunali dedicati ai giovani e delle prospettive future (doc "I giovani al centro") propedeutico alla attivazione dei servizi di cui al successivo punto; approvazione dello studio da parte della giunta.
	Istituzione albo dei writers: albo attivato, nessuna adesione
	Adesione alla Rete per l'Orientamento della provincia di Como "OrientaComo"
Sviluppare politiche inclusive e di integrazione	Adesione al progetto di Fondazione Comasca "Non uno di meno" per il contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso la promozione delle "scuole aperte" con il coinvolgimento, nel primo biennio di attività, di 4 istituti comprensivi (Como Centro, Como lago, Rebbio, Albate)
	Educazione alimentare nelle scuole: progetto Expo 2015 (finanziamento da Camera di commercio di Como per 9.000 euro); progetto "Portami a casa con te" per le scuole primarie; corso di educazione al gusto per le scuole dell'infanzia; corso di contrasto allo spreco alimentare; corso di cucina per genitori
	Attivazione di una gestione integrata dei servizi per i giovani: CAG Rebbio, Spazio Giovani Sagnino, Informagiovani, Sala prove. Aggiudicazione appalto prevista per settembre 2017 (che ricomprende Informagiovani, CAG e sala prove) ( <i>in corso</i> )
	Consolidamento del progetto di educazione alla pace e alla solidarietà internazionale <i>Gemini</i> rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Celebrazione dei 10 anni del progetto nel 2016
	Coinvolgimento delle scuole in occasione delle principali ricorrenze istituzionali (4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 6 marzo – scioperi del 1944 Ticosa-, 25 aprile, 2 giugno) in collaborazione con la Prefettura, l'Ufficio Scolastico Territoriale, ANPI e ANVGD, Associazione Schiavi di Hitler, Istituto di Storia Contemporanea Perretta
	Students Exchange Como-Tokamachi in collaborazione con La Famiglia Comasca ed erogazione di una borsa di cooperazione internazionale destinata a giovani interessati ai temi della pace dei diritti umani, dell'intercultura e della cooperazione internazionale

**Le persone- Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia**

Strategia	Le persone
Sostenere i lavoratori in mobilità o disoccupati	Consolidamento del servizio di inserimento lavorativo per persone in situazione di disagio e fragilità sociale, connessione con i servizi territoriali per il lavoro e condivisione di strumenti operativi (ad es. Applicativo SINTESI) di incontro domanda-offerta
Sviluppare spazi non solo fisici di dialogo e partecipazione dei cittadini	Attivazione di nuove modalità di partecipazione in tema di relazioni internazionali. Dal 2013, realizzazione del festival "Intrecci di Popoli" con il coinvolgimento delle associazioni di stranieri e delle associazioni italiane che si occupano di cooperazione e solidarietà internazionale, insieme alla Diocesi di Como e al Centro Servizi per il Volontariato
	Promozione della partecipazione dei soggetti del terzo settore, dell'associazionismo e dei gruppi attivi spontanei attraverso la riattivazione della consulta dei servizi sociali, l'avvio di un tavolo per le politiche dell'immigrazione e gli interventi a favore
	Cittadinanza attiva: progetti di volontariato nelle scuole e nei quartieri in applicazione del Regolamento approvato dal Consiglio comunale nel 2014, con il coinvolgimento sia di cittadini comaschi, sia di richiedenti asilo; coorganizzazione dell'evento "Di che colore è la solidarietà" nel 2016, con il coinvolgimento di tutti gli istituti comprensivi della città e donazione di materiale per interventi di manutenzione ordinaria grazie a sponsor privati; manutenzione del verde e sistemazione della ex pista di pattinaggio giardini di via Anzani (in corso, avviato con il progetto "Radici e ali", finanziato da Cariplo); sistemazione del cimitero di Camnago Volta; lavori di minuta manutenzione in zona Como Nord e Albate.
	Attuazione dei progetti "Il Lario in rete per le pari opportunità" e "Generi a colori" finanziato da Regione Lombardia negli anni 2015 e 2016 in collaborazione con i comuni di Fino Mornasco, Olgiate Comasco, Cantù e Cernobbio (Comune di Como capofila)
Attuare Politiche di reinserimento sociale	L'affidamento omoculturale come forma di tutela dei minori stranieri non accompagnati: attivazione e sperimentazione di nuove modalità di accoglienza e accompagnamento all'autonomia sociale e lavorativa
	Individuazione e attivazione di azioni collaterali all'accoglienza in relazione all'incremento del flusso migratorio di minori stranieri non accompagnati (msna) mediante l'adesione a bandi per il finanziamento di progettazioni volte a favorire la collaborazione pubblico-privato sociale per l'inserimento socio-lavorativo di minori stranieri non accompagnati – Progetto "Una sfida per crescere" (Fondo nazionale politiche migratorie) – Progetto "A.L.I.- accoglienza, lavoro, interazione: percorsi in rete per msna" FSE 2013
	Promozione dello sviluppo di competenze all'interno della Casa Circondariale del Bassone
	Attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).
	Promozione di azioni e interventi territoriali di orientamento e accompagnamento nella ricerca del lavoro e di reinserimento lavorativo contrastando la disoccupazione e l'inoccupazione e attivando sinergie con soggetti diversi. (Prima fase)
	Emergenza profughi: coordinamento dell'azione di enti e associazioni
	Costituzione dell'alleanza territoriale per la grave marginalità
Ottimizzare per poter ottenere più equità nei servizi sociali	Costruzione di un sistema di valutazione dell'evoluzione delle policy di welfare locale a supporto della programmazione zonale, al fine di rendere il Piano di Zona uno strumento non solo di programmazione di interventi ed azioni
	Definizione e applicazione in tutti i Comuni dell'Ambito territoriale di norme e procedure per l'accesso e la fruizione dei servizi sociali, con revisione del sistema di compartecipazione al costo dei servizi pubblici a domanda individuale e estensione della compartecipazione a tutti i servizi erogati per garantire equità, trasparenza, sostenibilità economica e rispondenza alla normativa vigente
	Esperienze di alternanza scuola-lavoro (Settore Ambiente)
Migliorare la comunicazione ai cittadini, per agevolare la fruizione dei servizi	Creazione di un Punto Unico di Accesso ai Servizi Sociali - (front office del servizio sociale)
Ricerca migliori condizioni e strumenti per	Istituzione del "Coordinamento territoriale per la grave emarginazione sociale e per le persone senza dimora"
	Elaborazione di una nuova disciplina per la gestione e la fruizione dei servizi alla prima infanzia

Strategia	Le persone
l'erogazione dei servizi	Definizione del percorso di gestione degli URP decentrati e dei servizi attivi presso le ex sedi circoscrizionali
	Riposizionamento e sperimentazione del ruolo di regia dell'Ente Locale negli ambiti interistituzionali di intervento ad alta integrazione di risorse e competenze tra pubblico e privato
	Studio per la revisione e semplificazione delle tariffe della refezione scolastica
	Realizzazione FASAS (Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario): stesura degli schemi degli elementi costitutivi del Fasas, così come previsto dalla normativa regionale cogente (progetto individualizzato, sezioni anamnestiche, scale di valutazione, protocollo)
	Incremento della disponibilità di posti negli asili nido attraverso una più efficiente gestione degli spazi disponibili e delle risorse umane
	Comunità alloggio per disabili "Il glicine" di via Brambilla: individuazione di soluzioni che consentano di dare continuità all'unità di offerta nel rispetto delle condizioni di vita degli ospiti e delle aspettative delle famiglie.
	Nuovo Piano di Zona 2015-17
	Sperimentazione di nuove modalità di gestione del servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili sensoriali
	Sperimentazione di nuove modalità di erogazione del servizio centri estivi per la fascia 6/14 anni ispirate al principio di sussidiarietà con la formazione del registro dei soggetti gestori
	Definizione di nuove modalità per l'erogazione con avviso pubblico delle agevolazioni trasporto scolastico quartieri disagiati in quanto sprovvisti di plessi scolastici.
	Progetto "Scuola e Nidi sicuri"
	Implementazione database dell'ASL per donatori organi
	Adozione del nuovo Piano di dimensionamento scolastico con passaggio da 9 a 8 istituti comprensivi, al fine di scongiurare la perdita di autonomia per supportare il piano di rilancio della scuola secondaria di primo grado del quartiere Como Borghi
	Attuazione della nuova disciplina della separazione e del divorzio consensuali
	Attuazione della "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e della disciplina delle convivenze"
	Recupero del patrimonio di case comunali ( n. 24 case sfitte recuperate e assegnate, n.17 in fase di recupero)
	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: oltre 70 interventi di adeguamento normativo, manutenzione straordinaria nei plessi scolastici e abbattimento delle barriere architettoniche
Manutenzione straordinaria dei cimiteri: interventi di adeguamento normativo, manutenzione straordinaria, ampliamento (cimitero di Monte Olimpino) e abbattimento delle barriere architettoniche	
Monitorare l'efficacia nella risposta ai bisogni sociali	Indagini annuali per rilevare il grado di soddisfazione e la qualità dei servizi percepita dai fruitori dei servizi alla prima infanzia e dei centri diurni disabili
Tutelare la famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo	Promozione della diffusione della figura dell'amministratore di sostegno, con la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita
	Consolidamento e potenziamento della filiera degli interventi diurni e semiresidenziali per minori, con particolare riferimento alla costruzione di una rete territoriale capiente rispetto al bisogno e sostenibile dal punto di vista economico e limitazione del ricorso all'istituzionalizzazione mediante l'attivazione delle azioni previste nel progetto "CorRete - coordinamento territoriale per combattere il disagio giovanile tramite l'azione integrata di una rete pubblica e privata" (progetto finanziato da Fondazione Cariplo - Emblematici minori)
	Monitoraggio e applicazione di una nuova organizzazione nei servizi alla prima infanzia
	Attivazione del progetto di "Prevenzione - protezione - sostegno delle donne che hanno subito violenza e dei loro figli " (interventi a valere sull'intero ambito provinciale)
	Recupero di n.2 alloggi destinati a emergenze abitative
	Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e comune per l'attivazione di iniziative sperimentali a sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione: esperiti n. 3 bandi e in corso l'istruttoria per l'erogazione di n. 2 prestiti garantiti a prevenzione dello sfratto.
Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia	Revisione, in via sperimentale, dei criteri di assegnazione dei contributi alle scuole paritarie, concordata con la FISM
	Avvio dei processi di housing sociale
Promuovere la socialità e l'aggregazione dei	Indagine sperimentale sul gradimento dei servizi da parte degli utenti
	Individuazione di strumenti di valutazione della funzione sociale delle biblioteche
	Approvazione dei nuovi criteri unificati e del nuovo tariffario per l'assegnazione degli spazi nei centri

Strategia	Le persone
cittadini	civici in sostituzione dei regolamenti a suo tempo approvati dai cdc
	Rilevazione multilingue sulla percezione degli utenti finalizzata al miglioramento dei servizi forniti dalla Biblioteca
	Istituzione della Cerimonia del 6 marzo, per la commemorazione dell'anniversario degli scioperi antifascisti e contro la guerra, proclamati a Como il 6 marzo 1944
	Organizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità: estensione della Settimana dell'infanzia al target degli adolescenti; incontri e laboratori esperienziali in collaborazione con il Centro Minotauro di Milano; conferenze in collaborazione con i CAG.
	Consolidamento del servizio di mediazione linguista e culturale nelle scuole
	Consolidamento del servizio di consulenza psicologica nelle scuole
	Erogazione di contributi per progetti di cooperazione internazionale
	Abbattimento di barriere architettoniche negli spazi ed edifici pubblici (circa 70 interventi)
	Avvio della redazione del PEBA ( Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)
	Attivazione di n. 4 Consulte delle Politiche Sociali (minori, anziani, disabili, stranieri)

**Per Andare oltre**

<b>Strategia</b>	<b>Per Andare oltre</b>
Lungolago	Attivazione di sinergie con le Università del territorio al fine di allargare la partecipazione della città allo sviluppo degli approfondimenti propedeutici alla definizione dei futuri scenari di rivisitazione del progetto delle paratie
	Riapertura temporanea, attraverso sponsorizzazione, della passeggiata a lago nel tratto da piazza Cavour ai Giardini di Ponente e rimozione della palizzata settore Est
	Rivisitazione del progetto delle paratie
Ticosa	Prosecuzione dell'attività di bonifica dell'area e smaltimento dei terreni contaminati
	Sviluppo di una nuova ipotesi di sviluppo urbanistico dell'area attraverso confronti con Multidevelopment e Cassa DD.PP.
Villa Olmo	Attivazione del progetto "Navigare nella Conoscenza" per la valorizzazione del comparto, con riqualificazione del compendio immobiliare, del parco e delle serre, sostenuto dal contributo "emblematico" di Fondazione Cariplo (in corso)
Appalto calore	Attivazione del nuovo appalto per la gestione del calore con programma di efficientamento energetico di impianti ed edifici comunali (in corso)
Dorsale ciclabile urbana	Progettazione e ottenimento del finanziamento europeo per la realizzazione del tratto urbano della dorsale ciclabile europea "Eurovelo 5" (in corso)

**Organizzazione efficiente trasparenza e partecipazione - cittadini attenti, cittadini partecipi**

Strategia	Organizzazione efficiente trasparenza e partecipazione
Coinvolgere i cittadini e confrontarsi sulle scelte	Implementazione di nuovi canali di comunicazione tramite social network
	Creazione della Newsletter eventi e del nuovo portale della cultura
	Attivazione di un percorso partecipativo per l'aggiornamento del PGTU con il coinvolgimento delle Assemblee di Zona
	Adozione del <i>Regolamento per le sponsorizzazioni, donazioni, erogazioni liberali e attività di volontariato</i>
	Riorganizzazione del servizio URP- Sono stati razionalizzati gli orari di sportello in base ai dati dell'utenza, è stato realizzato un regolamento interno per definire la procedura di risposta all'utenza, è stato attivato un nuovo modulo web sul sito istituzionale del Comune per le segnalazioni e le domande dei cittadini, è stato attivato il canale Skype di dialogo con l'utenza.
	Convocazione di n. 32 Assemblee pubbliche a supporto dell'avvio del nuovo servizio raccolta differenziata
	Attivazione del coordinamento delle associazioni per la gestione dell'emergenza profughi
	Approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento delle Commissioni mensa
	Coinvolgimento dell'utenza nella elaborazione del nuovo menù anche attraverso la proposta "Mense a porte aperte"
	Istituzione del Portale Ristorazione Scolastica, strumento di comunicazione attiva con le famiglie
	Approvazione del Regolamento per le pratiche partecipative e attivazione di n.7 assemblee di zona
	Attivazione di n. 2 assemblee tematiche e di altri momenti di consultazione /informazione dei cittadini (Trevitex, frana Civiglio, punto unico di cottura, viabilità Albate, recupero Ex polveriera)
	Sperimentazione della partecipazione delle assemblee di zona alla programmazione di bilancio con il progetto Come Voglio Como
	Favorire la comprensione e la pubblicità degli atti amministrativi
Creazione nuovo albo pretorio on line	
Attivazione del nuovo sito web istituzionale del Comune di Como, che consente la condivisibilità dei contenuti sui social network, il collegamento diretto con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la possibilità di attivare sondaggi presso la cittadinanza e la pubblicazione dello scadenzario dei principali adempimenti amministrativi	
Attuazione degli obblighi di pubblicità e di trasparenza e coordinamento dell'attività di attuazione del D. Lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, [...]), per le relative parti	
Rendere più efficiente l'azione amministrativa	Attivazione della progressiva informatizzazione di documenti e dei procedimenti amministrativi/Progetto di informatizzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi.( procedure di registrazione degli atti, del servizio mensa del personale dipendente a mezzo card elettroniche)
	Attivazione del "portafoglio digitale" nel CURIT (Catasto Unico Regionale Impianti Termici).
	Definizione modalità e procedimento per acquisizioni, donazioni e lasciti
	Implementazione di nuove tipologie di stampati
	Esterneizzazione della rassegna stampa
	Adozione del manuale d'uso del logotipo comunale
	Attività di contrasto all'evasione fiscale ed a quella dei tributi locali
	Attivazione del nuovo progetto di Sicurezza aziendale
	Avvio gestione degli appuntamenti on-line, da parte dei professionisti con accesso dal portale del Comune di Como per l'esame preliminare di pratiche di una certa complessità che richiedono la valutazione
	Costituzione dello Sportello Unico Edilizia – SUAP
	Miglioramento delle prestazioni dei processi della Polizia locale
	Riorganizzazione delle attività lavorative del corpo di Polizia Locale allo scopo di aumentarne l'efficienza
	Riduzione e razionalizzazione delle spese per il funzionamento dei diversi servizi comunali
	Analisi e aggiornamento delle convenzioni esistenti con Enti erogatori di servizi relativi alla manutenzione suolo pubblico
Ridefinizione del capitolato speciale per il nuovo appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e del servizio invernale dello spargimento sale e rimozione neve	

Strategia	Organizzazione efficiente trasparenza e partecipazione
	<p>Aggiudicazione del servizio di fornitura energia elettrica</p> <p>Attivazione dello sportello unico imu-tares</p> <p>Implementazione interna delle procedure informatiche di gestione degli atti</p> <p>Istituzione Archivio Nazionale N°Civici delle strade urbane ANNCSU mediante l'infrastruttura informatica dell'agenzia delle Entrate "Portale dei Comuni"</p> <p>Patto per la scuola: istituzione di un tavolo permanente di confronto con i dirigenti degli istituti comprensivi propedeutico alla adozione, tenuto conto della legge 107/2015, di un patto per la scuola con tutte le agenzie educative e formative</p> <p>Aggiornamento dinamico della banca dati attività produttive</p> <p>Approvazione del nuovo regolamento per spettacoli e trattenimenti in luogo pubblico con recepimento delle normative europee</p> <p>Approvazione del nuovo regolamento per l'occupazione di suolo pubblico, con razionalizzazione di canoni, organizzazione e norme sull'estetica</p>
Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture	<p>Progettazione e affidamento del nuovo appalto pluriennale di manutenzione ordinaria del verde comunale</p> <p>Affidamento del servizio pluriennale dell'erogazione e gestione del gas sul territorio comunale</p> <p>Affidamento del nuovo servizio pluriennale di fornitura e gestione dell'energia termica per gli immobili comunali</p> <p>Progettazione e affidamento dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria delle strade comunali e sgombero neve</p> <p>Progettazione e affidamento dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali</p> <p>Rinnovo totale del software e delle attrezzature del centro stampa</p> <p>Progettazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali</p> <p>Approvazione ed esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (esperite n. 30 aste; alienati n. 3 immobili per un introito di € 919.700,00)</p> <p>Attuazione del Piano di vendita alloggi L.R. 27/2009: alienati n. 4 alloggi comunali per un incasso di € 253.707,00</p> <p>Attuazione del federalismo demaniale (ex. art. 56 bis. D.L. n. 69/2013): a seguito di apposite delibere del Consiglio Comunale, sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Como, a titolo non oneroso, con appositi decreti del Direttore dell'Agenzia del Demanio, n. 7 unità immobiliari</p> <p>Avvio delle procedure finalizzate all'attivazione di aste pubbliche per la concessione dei beni comunali e/o al rinnovo di contratti e concessioni scaduti: acquisizione di relazioni tecniche sullo stato degli immobili e affidamento di incarichi a professionisti esterni per la regolarizzazione delle situazioni catastali e per l'acquisizione delle certificazioni energetiche (nel solo 2016 esperite n. 8 aste per concessioni di immobili e sottoscritti n. 20 contratti).</p> <p>Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP: effettuazione di n. 43 assegnazioni e n. 6 cambi di alloggi comunali, oltre a n. 117 assegnazioni di alloggi di proprietà ALER.</p> <p>Costituzione, nel 2015, di un Ufficio tecnico estimativo interno al Settore per la redazione delle perizie necessarie alle formalizzazioni di contratti di concessione/locazione di beni comunali in scadenza (redatte n. 53 perizie)</p> <p>Recupero di morosità e sfratti in relazione ad immobili comunali (emessi ruoli coattivi per il recupero di € 351.495,00 per alloggi ERP ed € 101.566,00 per usi diversi)</p> <p>Erogazione del Contributo regionale di solidarietà a n. 42 famiglie in situazione di morosità per momentanea difficoltà economica (€. 44.000,00.)</p> <p>Controllo delle concessioni scadute degli spazi trentennali "tombette" al fine di agevolarne il rinnovo o l'eventuale esumazione - Cimitero Maggiore e Monte Olimpino (in corso con cooperativa)</p> <p>Adozione di nuove modalità di gestione dei servizi cimiteriali con attribuzione della parte amministrativa e della parte tecnica a due settori distinti (Demanio e Patrimonio - Opere Pubbliche)</p> <p>Attivazione dell'esame istruttorio di proposte di project financing per la selezione e messa a gara del progetto di realizzazione e gestione del nuovo forno crematorio presso il Cimitero Monumentale (in corso)</p> <p>Razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi a disposizione</p> <p>Avvio del processo di dematerializzazione ufficio elettorale (in corso)</p> <p>Redazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) (in corso)</p> <p>Aggiornamento del sistema informativo comunale</p>

Strategia	Organizzazione efficiente trasparenza e partecipazione
	Sviluppo del Progetto "Como Smarter City per Smarter Citizens "
	Attivazione del sistema di pagamenti elettronici c.d. "pagopa"
	Stesura del Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery
Razionalizzare e rendere più trasparenti ed efficienti le società partecipate	Alienazione delle farmacie comunali
	Fusione per incorporazione dell'associazione "Centro di cultura scientifica Alessandro Volta" nell'Associazione "Univercomo" e contestuale trasformazione nella fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Alessandro Volta"
	Conformazione della società COMO SERVIZI URBANI Spa in società in house providing e approvazione dei nuovi disciplinari dei servizi affidati (impianti sportivi, parcheggi, autosili, illuminazione votiva, porti)
	Definizione modalità operative per il controllo delle società partecipate
	Approvazione nell'anno 2015 del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, attuazione dello stesso e predisposizione della relazione sulle attività svolte trasmessa alla Corte dei Conti
	Predisposizione nell'anno 2017 del nuovo Piano di razionalizzazione delle società partecipate ( in corso)
	Approvazione degli indirizzi generali per le nomine/designazioni/revoche dei rappresentanti del Comune nelle società partecipate con l'obbligo per i nominati di redigere una relazione annuale da mettere a disposizione di tutti i consiglieri comunali
Pari opportunità	Dal 2015 coordinamento del Tavolo Provinciale Antiviolenza- Como ha assunto il ruolo di capofila dei progetti finanziati dalla Regione Lombardia per il contrasto della violenza sulle donne.
Lotta alla corruzione reale e percepita prevenzione illegalità e infiltrazioni criminali	Avvio del processo di invio delle segnalazioni qualificate all'agenzia delle Entrate; verifica aziende, privati e professionisti oltre ad accenno a verifiche incrociate iscritti all'aire
	Adempimenti previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione (PTPC) L. 190/2012
	Stesura di un protocollo interistituzionale per il controllo dei falsi documentali
	Organizzazione e sostegno alle iniziative destinate alle scuole secondarie di secondo grado sul tema della legalità
	Organizzazione e sostegno alle iniziative destinate alle scuole secondarie di secondo grado sul tema della legalità: effettuati, in collaborazione con il Centro di promozione della Legalità (CPL) della rete scolastica provinciale ed il Coordinamento provinciale dell'Associazione Nazionale Carabinieri
	Sottoscrizione, quale Comune capofila provinciale, di un Accordo di Programma con Regione Lombardia per il "Progetto per interventi a sostegno delle vittime di reati di stampo mafioso (2016 – 2018)" ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale n. 17/2015 (cofinanziato dalla Regione per € 68.300,00), che prevede attività seminariali e l'istituzione di uno sportello per le vittime, di una biblioteca tematica e di borse di studio fino ad agosto 2018. Al progetto hanno già aderito i Comuni della bassa comasca riuniti nel Comitato 5 dicembre, altri Comuni della Provincia, il Centro promozione della legalità (CPL) della rete scolastica provinciale e le associazioni Libera Como e Mafia Maps (già realizzati da dicembre tre seminari a Como e due giornate di letture animate nelle scuole primarie di Alzate Brianza, Anzano del Parco, Lurago d'Erba e Alserio)
Aumentare la sicurezza percepita	Approvazione del Piano di Protezione Civile
	Coordinamento con le Forze dell'Ordine per maggior controllo del territorio
	Predisposizione e sottoscrizione dell'accordo con la Presidenza del Consiglio denominato "Drugs on the street" con ottenimento del relativo finanziamento
	Rimodulazione ed intensificazione del servizio di polizia locale nei quartieri
	Sostegno alla formazione dei gruppi di Controllo di vicinato nei quartieri, attraverso le assemblee di zona e in accordo con l'Associazione Nazionale Controllo di Vicinato e le forze dell'ordine (attualmente 7 gruppi attivati e più di 100 famiglie coinvolte)
	Incremento attività a contrasto dell'incidentalità notturna e della guida in stato di ebbrezza
	Maggiore visibilità e operatività sul territorio del servizio di polizia locale
	Potenziamento di tecnologia e mezzi per una maggiore visibilità per la sicurezza urbana
	Adozione del Piano di Emergenza Comunale e predisposizione della sala operativa per Unità di Crisi Locale/Centro Operativo Comunale.
	Contrasto agli schiamazzi notturni, con particolare riferimento a locali aperti in ore serali e notturne
	Promozione del rispetto del codice della Strada e dell'educazione stradale con progetti dedicati alle scuole (3-18 anni)

Strategia	Organizzazione efficiente trasparenza e partecipazione
	Contrasto all'abusivismo edilizio, al degrado ambientale, all'abusivismo commerciale, alle forme di contraffazione, al lavoro nero
	Potenziamento dei servizi di vigilanza
	Servizio ripristino delle condizioni di sicurezza stradali e di reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali

### 3.1.3 Valutazione delle performances:

L'ente valuta annualmente la performance organizzativa dei dirigenti e la quantificazione della corresponsione della retribuzione di risultato viene effettuata in base alla metodologia adottata con delibera n°184 del 27/5/2015, impostata secondo i seguenti criteri di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono 3:

a) **Gli obiettivi (40 punti):**

Gli obiettivi sono negoziati ogni anno dal Dirigente con l'Amministrazione; la proposta di valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione, visto il report di fine anno dell'ufficio controllo di gestione.

Gli obiettivi strategici, sono stati oggetto di preventiva analisi e "pesatura" da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione, sulla base dei seguenti fattori quali:

- La complessità amministrativa, tecnica e gestionale (Fattore 1: valore da 1 a 10);
- La rilevanza strategica (Fattore 2: valore da 1 a 20);
- La significatività finanziaria (Fattore 3: valore da 1 a 5);
- L'impatto sulla utenza esterna (Fattore 4: valore da 1 a 5).

Il NIV procederà ad attribuire un peso ad ogni fattore e contestualmente sarà definito un budget potenziale per ciascun dirigente

L'importo determinato costituisce il budget assegnato che sarà liquidato al Dirigente qualora in sede di valutazione si verifichi il conseguimento del punteggio massimo (40 punti).

Se nella fase di valutazione finale si determina uno scostamento rispetto al budget "potenziale" assegnato, la differenza tra il valore monetario dell'incentivo "potenziale" ed il valore monetario "realmente" distribuito a seguito della valutazione alimenterà il "residuo" dal quale si attingerà la quota destinata al c.d. "[PREMIO DELLA COMPETITIVITÀ](#)"

b) **Performance del dirigente ( 40 punti):**

Questo ambito di valutazione si basa sull'analisi delle "aree di capacità"; la proposta di valutazione della performance del dirigente sarà effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione, sentito il Segretario Generale.

Ogni anno saranno individuate, nell'ambito della cosiddetta "libreria delle capacità", n.6 aree di capacità da attribuire annualmente al Dirigente, di cui n.3 "fisse" e n.3 "a rotazione"; la scelta viene effettuata dal Segretario Generale, sentito il Nucleo Indipendente di Valutazione.

Il NIV procederà ad attribuire un peso agli elementi della libreria delle capacità (sia fisse che variabili) e contestualmente sarà definito un budget potenziale per ciascun dirigente

LIBRERIA DELLE DI CAPACITÀ FISSE	Capacità di evolvere il proprio assetto organizzativo al maggiore soddisfacimento delle esigenze dell'utenza ( <i>Customer focus</i> )	15 punti
	Capacità di programmazione economica e di gestione risorse umane ( <i>Program Management</i> )	
	Capacità di tradurre in "progetti" gli indirizzi politici ( <i>Political key</i> )	
LIBRERIA DELLE CAPACITÀ VARIABILI	• Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori	le 3 capacità prescelte "pesano" complessivamente 25 punti
	• Capacità di valutare correttamente i propri quadri che in relazione al coordinamento sub-dirigenziale	
	• Capacità di analisi e soluzione dei problemi	
	• Capacità decisionale tempestiva	
	• Capacità di rispettare e far rispettare i ruoli, le regole ed i vincoli dell'organizzazione	
	• Capacità di gestione e di promozione dell'innovazione	
		Totale 40punti

c) **Performance di settore ( 20punti):**

Considera il livello espresso dal settore nella fornitura dei servizi interni/esterni e viene valutato dal NIV, tramite appositi report del Segretario Generale. e contestualmente sarà definito un budget potenziale per ciascun dirigente

I fattori di valutazione considerati sono i seguenti:

- Puntualità ed efficienza nello sviluppo delle funzioni dell'Ente
- Qualità del supporto fornito agli altri settori
- Rapidità nel rispondere alle esigenze dell'Ente
- Qualità percepita dall'utenza esterna, rilevata tramite apposito sistema centralizzato

Inoltre viene istituito il "premio della competitività" volto a premiare i Dirigenti (in numero non superiore a 5) che siano risultati "migliori" ( $\geq$  al 75%) nella valutazione complessiva dei tre ambiti della performance individuale.

Il "premio della competitività" è alimentato nel modo seguente:

- con le risorse derivanti dalla differenza tra il valore monetario dell'incentivo "potenziale" (pari al 40% dello stanziamento del Fondo per la retribuzione di risultato) assegnato all'ambito OBIETTIVI ASSEGNATI ed il valore monetario "realmente" distribuito a seguito della valutazione;

- con le risorse derivanti dalla differenza tra il valore monetario dell'incentivo "potenziale" (pari al 40% dello stanziamento del Fondo per la retribuzione di risultato) assegnato all'ambito PERFORMANCE DEL DIRIGENTE ed il valore monetario "realmente" distribuito a seguito della valutazione;

- con le risorse derivanti dalla differenza tra il valore monetario dell'incentivo "potenziale" (pari al 20% dello stanziamento del Fondo per la retribuzione di risultato) assegnato all'ambito PERFORMANCE DI SETTORE ed il valore monetario "realmente" distribuito a seguito della valutazione.

Il Segretario generale stabilisce la quota compresa tra il 25% ed il 75% dei residui come sopra determinati e che costituisce il Premio della Competitività da distribuire fra i dirigenti risultanti più performanti (i migliori 5 con valutazione  $\geq$ 75%)

**3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:**

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'attività di controllo sulle società partecipate è disciplinata dal "Regolamento sul sistema dei controlli interni", ex art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11.2.2013.

Le tipologie di controllo sulle società partecipate, previste nel vigente Regolamento dei controlli interni sono:

- controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati. Rimangono salve tutte le forme di controllo già previste nello statuto delle società in house nonché nei contratti di servizio (art. 43).
- controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sia nell'ambito della gestione dei diritti spettanti al socio azionista, sia dal punto di vista economico-finanziario attraverso l'analisi dei documenti programmatici, dei report periodici e dei bilanci di esercizio, nonché con eventuali incontri (verifiche) presso le sedi delle società (art 47).
- controllo sulle società a partecipazione minoritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con incontri (verifiche) presso le sedi delle società (art. 47).

Per quanto riguarda la società in house Como Servizi Urbani, essa è soggetta a controllo analogo. L'affidamento diretto dei servizi è stato fatto sulla base della relazione ex art. 34, pubblicata sul sito della Società e presentata al Consiglio Comunale. Il dirigente del settore partecipate incontra settimanalmente presidente e direttore della società per programmare le attività societarie e per verificare lo stato di attuazione dei programmi e le condizioni economico-finanziarie della società. Considerato che la Società ha ricevuto gli affidamenti diretti in via definitiva nel mese di settembre 2016, il controllo analogo è appena cominciato. La Giunta ha approvato il budget 2016 e il piano triennale degli investimenti oltre che gli indirizzi sull'assunzione di personale. E' stato approvato anche il budget del 2017. Gli indirizzi societari sono approvati dal Consiglio Comunale attraverso il DUP. I rappresentanti della società stendono una relazione al Sindaco sull'attività svolta entro la fine di gennaio ogni anno. Il Presidente è convocato annualmente dalle Commissioni consiliari. I controlli sulla corretta esecuzione dei servizi sono demandati ai dirigenti responsabili dei settori competenti.

Per quanto riguarda la società in house Como Acqua Srl, essa è soggetta a controllo analogo congiunto affidato ad un'apposita commissione prevista dallo statuto. Gli indirizzi societari sono approvati dal Consiglio Comunale attraverso il DUP. Il Presidente è convocato annualmente dalle Commissioni consiliari. I rappresentanti della società stendono una relazione al Sindaco sull'attività svolta entro la fine di gennaio ogni anno.

Per quanto riguarda la società a partecipazione maggioritaria Società del Politeama, l'attività di controllo viene svolta in via limitata, considerando la scarsa attività sociale svolta dall'azienda che è priva di dipendenti. Il Presidente è convocato annualmente dalle Commissioni consiliari, il bilancio societario è inviato con largo anticipo rispetto alla data fissata per l'assemblea di approvazione. Gli indirizzi vengono formulati dal Consiglio Comunale attraverso il DUP. Inoltre, entro il 31 gennaio, i rappresentanti del Comune in seno alla Società sono tenuti a stendere una relazione sull'attività svolta l'anno precedente.

Nello specifico, per quanto riguarda le società a partecipazione minoritaria (Villa Erba, Centro Tessile Serico, Comodepur, Sud Seveso Servizi, SPT Holding) l'attività di controllo viene svolta con l'invio delle relazioni periodiche al Comune, con le audizioni dei Presidenti nelle Commissioni consiliari e con l'invio dei bilanci societari con largo anticipo rispetto alla data fissata per l'assemblea di approvazione. Gli indirizzi societari sono approvati dal Consiglio Comunale attraverso il DUP. Inoltre, entro il 31 gennaio, i rappresentanti del Comune in seno alla Società sono tenuti a stendere una relazione sull'attività svolta l'anno precedente.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	95.546.017,40	92.450.170,11	95.771.837,84	102.241.335,07	101.652.840,40	6,39 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86	11.144.383,56	15.365.831,85	168,06 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				291.792,52		
<b>TOTALE</b>	<b>101.278.222,12</b>	<b>105.247.359,52</b>	<b>115.188.243,70</b>	<b>113.677.511,15</b>	<b>117.018.672,25</b>	<b>15,54 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50	83.595.354,97	85.388.881,60	-1,04 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93	9.084.559,38	26.783.838,88	385,55 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05	-23,61 %
<b>TOTALE</b>	<b>99.241.179,32</b>	<b>107.828.659,64</b>	<b>113.616.251,59</b>	<b>96.778.363,85</b>	<b>117.853.447,53</b>	<b>18,75 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.446.729,77	55,20 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.739.559,46	58,86 %

Nell'esercizio 2016 la mancata quadratura delle partite di giro è dovuta alla incompleta elaborazione e predisposizione del Rendiconto 2016.

**3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	95.546.017,40	92.450.170,11	95.771.837,84	102.241.335,07	101.652.840,40
Spese titolo I	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50	83.595.354,97	85.388.881,60
Rimborso prestiti parte del titolo III	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	1.820.951,43	-1.536.426,98	3.302.859,18	14.547.530,60	10.583.231,75

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86	11.144.383,56	15.365.831,85
Entrate titolo V **				291.792,52	
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86	11.436.176,08	15.365.831,85
Spese titolo II	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93	9.084.559,38	26.783.838,88
<b>Differenza di parte capitale</b>	216.091,37	-1.044.873,14	-1.730.867,07	2.351.616,70	-11.418.007,03
Entrate correnti destinate a investimenti	257.834,54	1.042.000,00	1.476.259,12	814.322,13	In fase di elaborazione
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.910.712,73	3.050.126,07	3.261.782,42	4.672.326,40	In fase di elaborazione
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	4.384.638,64	3.047.252,93	3.007.174,47	7.838.265,23	In fase di elaborazione -
Entrate di conto capitale destinate a parte corrente		-1.800.000,00		-320.000,00	In fase di elaborazione
<b>Differenza FPV iniziale – FPV finale</b>				-923.204,13	In fase di elaborazione
<b>SALDO DI PARTE INVESTIMENTI</b>	4.384.638,64	1.247.252,93	3.007.174,47	6.595.061,10	In fase di elaborazione

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

A partire dal 2015 è evidenziato il Fondo pluriennale vincolato come disciplinato dai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

**3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo**

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	90.159.260,81	84.541.627,88	90.848.763,08	99.558.277,26	92.895.174,44
Pagamenti	(-)	79.195.694,93	81.679.289,70	78.452.959,13	87.310.877,46	88.608.253,89
Differenza	(=)	10.963.565,88	2.862.338,18	12.395.803,95	12.247.399,80	4.286.920,55
Residui attivi	(+)	19.138.321,90	28.383.822,87	31.475.512,46	25.350.492,31	36.570.227,58
Residui passivi	(-)	28.064.844,98	33.827.461,17	42.299.324,30	20.698.744,81	41.984.753,10
Differenza	(=)	-8.926.523,08	-5.443.638,30	-10.823.811,84	4.651.747,50	-5.414.525,52
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) della gestione competenza</b>	<b>(=)</b>	<b>2.037.042,80</b>	<b>-2.581.300,12</b>	<b>1.571.992,11</b>	<b>16.899.147,30</b>	<b>-1.127.604,97</b>
<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>						
Parte accantonata		2.800.000,00	2.800.000,00	2.500.000,00	18.291.492,76	
Parte vincolata		7.104.076,76	7.880.854,78	9511.705,66	9.451.135,96	
Parte destinata ad invest.					1.719.835,46	
Parte disponibile		2.468.300,29	1.877.318,10	1.970.417,17	4.433.774,29	
<b>Totale</b>		<b>12.372.377,05</b>	<b>12.558.172,88</b>	<b>13.982.122,83</b>	<b>33.896.238,47</b>	

Gli anni dal 2012 al 2014 sono stati rielaborati applicando il nuovo criterio di classificazione dell'avanzo. I residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 sono quantificati provvisoriamente, di conseguenza provvisoria è la determinazione dell'avanzo.

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	28.643.219,37	22.704.087,33	28.903.425,63	39.510.366,90	45.416.823,33
Totale residui attivi finali	50.058.645,89	57.072.250,32	57.205.592,24	39.136.575,95	54.143.445,45
Totale residui passivi finali	66.329.488,21	67.218.164,77	72.126.895,04	23.855.921,27	45.385.850,16
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>				20.894.783,11	
<b>Risultato di amministrazione</b>	12.372.377,05	12.558.172,88	13.982.122,83	33.896.238,47	54.174.418,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Dall'esercizio 2015, in applicazione dei nuovi principi contabili, è evidenziato il Fondo pluriennale vincolato. Per l'esercizio 2016 il Risultato di amministrazione comprende tale fondo, la cui determinazione avverrà con la chiusura del Rendiconto.

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione – applicazione dell'avanzo**

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti	6.353.042,44	7.897.307,62	7.599.661,16	489.519,00	3.979.534,58
Spese di investimento	3.910.712,73	3.050.126,07	3.261.782,42	4.672.326,40	4.662.634,12
Estinzione anticipata di prestiti					1.715.484,48
<b>Totale</b>	<b>10.263.755,17</b>	<b>10.947.433,69</b>	<b>10.861.443,58</b>	<b>5.161.845,40</b>	<b>10.357.653,18</b>

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	12.081.451,64	4.210.985,66		696.727,49	11.384.724,15	7.173.738,49	7.751.467,23	14.925.205,72
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.581.743,18	1.989.542,87		333.197,56	3.248.545,62	1.259.002,75	1.002.905,75	2.261.908,50
Titolo 3 - Extratributarie	25.297.834,66	10.957.117,13		1.423.018,56	23.874.816,10	12.917.698,97	9.956.628,60	22.874.327,57
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	40.961.029,48	17.157.645,66		2.452.943,61	38.508.085,87	21.350.440,21	18.711.001,58	40.061.441,79
Titolo 4 - In conto capitale	8.518.492,29	860.660,56		477.593,21	8.040.899,08	7.180.238,52	322.955,17	7.503.193,69
Titolo 5 - Accensione di prestiti	5.927.669,38	3.584.080,46			5.927.669,38	2.343.588,92		2.343.588,92
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	456.173,50	378.522,72		31.594,44	424.579,06	46.056,34	104.365,15	150.421,49
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	55.863.364,65	21.980.909,40		2.962.131,26	52.901.233,39	30.920.323,99	19.138.321,90	50.058.645,89

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	28.523.487,79	20.903.981,63		1.537.477,86	26.986.009,93	6.082.028,30	21.508.265,92	27.590.294,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	39.795.434,90	6.675.725,31		1.166.952,33	38.628.482,57	31.952.757,26	5.272.675,56	37.225.432,82
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.027.250,48	756.938,72		40.454,09	986.796,39	229.857,67	1.283.903,50	1.513.761,17
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	69.346.173,17	28.336.645,66		2.744.884,28	66.601.288,89	38.264.643,23	28.064.844,98	66.329.488,21

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	14.255.631,65	8.532.209,68	290.252,19		14.545.883,84	6.013.674,16	10.541.859,29	16.555.533,45
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.764.366,33	1.280.941,68		122.644,79	1.641.721,54	360.779,86	1.629.317,62	1.990.097,48
Titolo 3 - Extratributarie	20.588.272,07	9.191.087,65		1.497.946,77	19.090.325,30	9.899.237,65	16.459.972,92	26.359.210,57
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	36.608.270,05	19.004.239,01	290.252,19	1.620.591,56	35.277.930,68	16.273.691,67	28.631.149,83	44.904.841,50
Titolo 4 - In conto capitale	2.054.744,83	702.233,75		98.834,46	1.955.910,37	1.253.676,62	7.270.603,48	8.524.280,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	294.487,24	268.820,90			294.487,24	25.666,34		25.666,34
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	179.073,83	158.890,59			179.073,83	20.183,24	668.474,27	688.657,51
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	39.136.575,95	20.134.184,25	290.252,19	1.719.426,02	37.707.402,12	17.573.217,87	36.570.227,58	54.143.445,45

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	20.064.088,49	16.026.082,54		1.855.423,20	18.208.665,29	2.182.582,75	19.535.044,39	21.717.627,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.310.363,28	1.865.507,60		84.752,64	2.225.610,64	360.103,04	20.479.363,10	20.839.466,14
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.481.469,50	623.058,23			1.481.469,50	858.411,27	1.970.345,61	2.828.756,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	23.855.921,27	18.514.648,37		1.940.175,84	21.915.745,43	3.401.097,06	41.984.753,10	45.385.850,16

## 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza all'ultimo rendiconto approvato (2015) – classificazione ex D.Lgs. 267/2000

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	650.173,50	1.305.012,66	1.907.558,57	10.392.886,92	14.255.631,65
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	357.866,45	53.777,81	205.004,97	1.147.717,10	1.764.366,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.863.911,15	2.480.670,61	2.675.245,15	11.568.445,16	20.588.272,07
<b>Totale</b>	<b>4.871.951,10</b>	<b>3.839.461,08</b>	<b>4.787.808,69</b>	<b>23.109.049,18</b>	<b>36.608.270,05</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	23.726,03			2.031.018,80	2.054.744,83
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	111.493,21			182.994,03	294.487,24
<b>Totale</b>	<b>5.007.170,34</b>	<b>3.839.461,08</b>	<b>4.787.808,69</b>	<b>25.323.062,01</b>	<b>38.957.502,12</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			151.643,53	27.430,30	179.073,83
<b>Totale generale</b>	<b>5.007.170,34</b>	<b>3.839.461,08</b>	<b>4.939.452,22</b>	<b>25.350.492,31</b>	<b>39.136.575,95</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	168.728,41	820.852,64	2.081.835,23	16.992.672,21	20.064.088,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.065,54	3.047,73	23.748,24	2.240.501,77	2.310.363,28
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.157,67	316,98	14.424,02	1.465.570,83	1.481.469,50
<b>Totale generale</b>	<b>212.951,62</b>	<b>824.217,35</b>	<b>2.120.007,49</b>	<b>20.698.744,81</b>	<b>23.855.921,27</b>

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	20,29 %	30,90 %	22,12 %	24,07 %	(dato provvisorio) 30,95 %

### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non è mai risultato inadempiente al Patto di stabilità interno

#### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

### 6 Indebitamento

#### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	41.936.071,98	37.089.764,90	32.718.104,74	28.368.857,70	22.688.130,65
Popolazione residente	83422	84834	84687	84495	84326
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	502,69	437,20	386,34	335,74	269,05

#### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,097 %	1,052 %	0,959 %	0,850 %	0,713 %

#### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**6.4 Rilevazione dei flussi**

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
NESSUNA OPERAZIONE DI FINANZA DERIVATA -						
	<b>Flussi Positivi</b>					
	<b>Flussi Negativi</b>					

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL****Anno 2011**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	267.628,62	Patrimonio netto	323.167.408,30
Immobilizzazioni materiali	334.323.346,40		
Immobilizzazioni finanziarie	26.442.460,12		
Rimanenze	46.253,87		
Crediti	52.304.837,66		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	54.433.016,12
Disponibilità liquide	24.035.389,75	Debiti	57.352.012,75
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	2.467.479,25
<b>TOTALE</b>	437.419.916,42	<b>TOTALE</b>	437.419.916,42

**Anno 2015**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	263.651,38	Patrimonio netto	328.979.906,23
Immobilizzazioni materiali	316.336.333,65		
Immobilizzazioni finanziarie	26.117.299,74		
Rimanenze	41.035,27		
Crediti	25.093.757,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	45.680.414,03
Disponibilità liquide	39.510.366,90	Debiti	32.033.840,67

Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	668.283,92
<b>TOTALE</b>	407.362.444,85	<b>TOTALE</b>	407.362.444,85

**7.2 Conto economico in sintesi.**

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2011 (3) (6)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	98.674.638,66
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	100.594.836,18
quote di ammortamento d'esercizio	10.728.717,31
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	1.185.400,00
utili	1.185.400,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	175.598,71
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	1.533.873,61
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	3.852.268,74
Insussistenze del passivo	307.041,73
Sopravvenienze attive	3.195.137,81
Plusvalenze patrimoniali	350.089,20
Oneri	3.210.338,91
Insussistenze dell'attivo	116.017,17

Minusvalenze patrimoniali	168.353,12
Accantonamenti per svalutazione crediti	2.283.786,22
Oneri straordinari	642.182,40
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-1.451.142,46</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6)</b> <b>(Dati in euro)</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	107.333.500,01
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	93.942.003,90
quote di ammortamento d'esercizio	13.368.953,77
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	675.231,50
utili	675.231,50
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	48.756,28
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	786.643,89
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	6.398.709,81
Insussistenze del passivo	1.039.501,81
Sopravvenienze attive	4.725.869,65
Plusvalenze patrimoniali	633.338,35

Oneri	18.109.474,64
Insussistenze dell'attivo	1.100.379,93
Minusvalenze patrimoniali	977,74
Accantonamenti per svalutazione crediti	12.561.936,28
Oneri straordinari	4.446.180,69
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>1.618.075,17</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

**7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	

<b>ESECUZIONE FORZATA 2015 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	146.815,88

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Durante il mandato non si è provveduto al riconoscimento di alcun debito fuori bilancio, in quanto non si è verificata la fattispecie.

**8 Spesa per il personale**

**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	25.445.859,00	24.697.967,00	24.566.576,00	24.566.576,00	24.566.576,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	24.697.967,00	23.555.903,00	22.620.095,00	22.396.742,00	21.984.399,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	28,62 %	26,40 %	25,67 %	26,79 %	25,48 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	359,34	336,77	325,87	323,34	322,07

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	83422	84834	84687	84495	84326
n. dipendenti al 31/12	911	911	905	885	878

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	92	93	94	95	96

Al 31/12/2011 il n. dei dipendenti risultava essere di 953 unità. Ne deriva che nel periodo del mandato i dipendenti si sono complessivamente ridotti di 80 unità.

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'Ente ha istaurato rapporti di lavoro flessibile ed ha rispettato i limiti di spesa.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

2009: Totale spesa personale a tempo determinato-limite ex art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 857.137,00

Spesa impegnata nel quinquennio:

2012	398.866,00	
2013	282.944,00	
2014	303.424,00	
2015	339.996,00	
2016	248.376,00	DATO PROVVISORIO

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie di azienda speciale e di istituzione.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate destinato ai dipendenti	2.037.702,00	1.888.547,00	1.904.129,00	1.973.475,00	1.976.491,00
Fondo risorse decentrate destinato ai dirigenti	798.897,00	803.359,00	798.259,00	790.489,00	790.489,00

L'Ente ha provveduto alla riduzione dei fondi risorse decentrate sulla base delle cessazioni di personale intervenute nell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015. L'incremento del fondo è dovuto a stanziamenti per specifiche disposizioni di legge, quali ad esempio quelli finanziati con sanzioni al codice della strada e legati al servizio di Polizia locale o compensi per il personale addetto al recupero ici.

In seguito a rilievo formulato dai servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato è risultato un illegittimo inserimento di risorse ex art. 15 comma 5 del CCNL "parte stabile" per complessivi euro 990.000,00 nel periodo dal 2006 al 2011, l'Ente recupera annualmente la somma di euro 123.050,00 decurtandola dal Fondo stesso, negli anni dal 2013 al 2020.

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione di servizi per i quali ricalcolare il limite della spesa del personale

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

In merito al Rendiconto dell'esercizio 2012, a seguito dell'invio del questionario, la Corte dei conti ha richiesto delucidazioni in merito ai residui attivi di tit. I e III e ai residui passivi di tit. II, nonché la lenta riscossione dei proventi derivanti dal recupero evasione tributaria. La situazione è stata sottoposta dal Magistrato Istruttore all'esame collegiale della Sezione di Controllo.

La Sezione di Controllo in data si è pronunciata in data 10 dicembre 2014 (Lombardia n. 7/2015/PRSE) invitando "l'Amministrazione comunale a verificare costantemente nel proprio bilancio la presenza dei presupposti richiesti dal TUEL e specificati dai principi contabili, proseguendo l'attività di costante riaccertamento dei residui passivi, in omaggio ai principi di trasparenza e veridicità del bilancio, nonché a valutare la perdurante sostenibilità finanziaria delle opere connesse ai residui passivi iscritti in bilancio, specie in caso di programmato utilizzo di entrate di parte corrente".

L'introduzione dei nuovi principi contabili ha in parte portato alla risoluzione dei problemi riscontrati.

In merito al Rendiconto dell'esercizio 2013, a seguito dell'invio del questionario, la Corte dei conti ha nuovamente evidenziato le criticità connesse al recupero dei crediti e ai residui passivi di titolo II. Richiamando il contenuto della propria Deliberazione Lombardia n. 7/2015/PRSE ha invitato l'ente a promuovere strumenti correttivi e ha archiviato il rilievo.

In merito al Rendiconto dell'esercizio 2014 la Corte ha rilevato il superamento del limite di spesa per autovetture, riservandosi di monitorare la criticità riscontrata e archiviando il procedimento di controllo.

In merito alle spese di rappresentanza sostenute nel 2014 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2001) la Corte, dopo aver chiesto chiarimenti circa la natura delle stesse e gli importi fatturati, ha archiviato con rilievo la questione in considerazione dell'importo (euro 7.300,01 complessivi), evidenziando che le stesse devono essere "strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'Ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali".

Da ultimo si segnala che l'Ente è stato oggetto di verifica amministrativo contabile da parte del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - dal 17 aprile al 31 maggio 2012. Ha considerato gli anni dal 2007 al 2011, ossia un periodo non compreso nel mandato. Il procedimento non si è ancora concluso, il MEF ha richiesto chiarimenti al fine di effettuare valutazioni conclusive.

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'Ente non è stato, per il periodo del mandato, oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione. Non sono state evidenziate irregolarità contabili.

**3 Azioni intraprese per contenere la spesa:**

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Si analizzano i processi di riduzione intervenuti sulla spesa corrente

<b>Tit.1: Correnti (Impegni)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Intervento 01 - Personale	28.809.617,90	28.150.724,62	26.858.408,32	26.022.916,05	25.729.946,47
Intervento 02 - Acquisto beni di consumo	1.569.862,73	1.474.793,27	1.387.889,60	1.469.172,29	1.413.788,50
Intervento 03 - Prestazioni di Servizi	51.477.059,67	49.817.127,31	49.834.329,65	51.006.911,99	49.077.046,26
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi	539.689,93	619.348,19	597.463,80	559.146,84	513.559,36
Intervento 05 - Trasferimenti	4.426.632,86	2.731.452,95	4.187.417,18	3.451.446,90	3.677.565,83
Intervento 06 - Interessi passivi	1.533.873,61	1.371.800,49	1.001.286,84	916.356,01	786.643,89
Intervento 07 - Imposte e tasse	1.809.892,40	1.881.198,93	2.125.901,44	2.083.293,48	2.085.497,23
Intervento 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	236.256,18	241.553,69	3.221.996,27	2.588.074,94	311.307,43
Intervento 09 - Ammortamenti					
Intervento 10 - Fondo svalutazione					
Intervento 11 - Fondo di riserva					
	<b>90.402.885,28</b>	<b>86.287.999,45</b>	<b>89.214.693,10</b>	<b>88.097.318,50</b>	<b>83.595.354,97</b>

La tabella evidenzia gli impegni di parte corrente nel quinquennio 2011-2015, classificati per intervento, ai sensi del D.Lgs. 267/2000. E' evidente la contrazione della spesa per il personale. Si rileva un risparmio di circa 3.000.000,00. In primo luogo si deve evidenziare che i blocchi del turnover introdotti da diverse normative hanno impedito, di fatto, di sostituire il personale cessato, inducendo l'ente ad un risparmio ma anche a modifiche dell'assetto organizzativo.

In secondo luogo è evidente il risparmio di spesa sull'intervento 03 – prestazioni di servizi – ottenuto anche grazie alla razionalizzazione delle procedure di spesa e allo studio delle formule migliori da applicare ai contratti di appalto di servizi o di manutenzioni.

L'introduzione di procedure informatizzate e la de-materializzazione dei documenti ha comportato un risparmio di spesa destinato a produrre effetti anche negli esercizi futuri. Si pensi ad esempio al Protocollo informatico, al Mandato informatico, alle trasmissioni e ricezione di mail via PEC, alla fatturazione elettronica, alle trasmissioni di dati finanziari con i sistemi SIRTEL, SIQUEL, TBEL e BDAP. A fronte di un risparmio di spesa le fasi di avvio hanno comportato un aumento di tempi di lavoro e di incombenze per gli uffici coinvolti.

Negli anni dal 2012 al 2016 l'Ente ha sempre predisposto il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 della Legge 244/2007, impegnandosi a favore di un miglior utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche
- b) autovetture di servizio
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Si elencano ora alcune azioni particolari intraprese per la riduzione della spesa corrente:

#### SERVIZI SCOLASTICI

A partire dal 2014 si è intrapresa con successo un'azione di riduzione della spesa – quantificabile in circa 80.000 €/anno - con l'istituzione del registro dei soggetti gestori dei Centri estivi per la fascia 6/14 anni, in luogo dell'appalto di servizio. Si è garantito comunque il sostegno alle fasce deboli introducendo un voucher, erogato utilizzando gli indicatori ISEE.

#### SEGRETERIA - AFFARI GENERALI

Al fine di contenere le spese del servizio di consegna degli invii postali, oltre a quanto sopra detto in ordine al fatto che è stato avviato il confronto concorrenziale sul servizio ed alle azioni tese ad incentivare l'uso della pec, sono stati impiegati i messi comunali per le notifiche da effettuarsi nell'ambito dei procedimenti tributari avviati dall'Ufficio Tributi.

Al fine di contenere i costi della carta, oltre a quanto sopra detto in ordine alla digitalizzazione degli atti e dei provvedimenti comunali, in collaborazione col Ced, è stata creata una piattaforma on line per la messa a disposizione dei consiglieri comunali della documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

#### Spese per il rimborso di prestiti:

Si è perseguita una politica di riduzione dell'indebitamento, pertanto il residuo debito finale, come esposto nella sezione 6.1, è passato da euro 41.936.071,98 nel 2012 ad euro 22.688.130,65 nel 2016. Nel 2012 e nel 2016 si è dato corso ad estinzioni anticipate. Di riflesso, la spesa corrente per gli interessi passivi su mutui, di conseguenza, si è ridotta da euro 1.371.800,49 nel 2012 ad euro 682.952,30 nel 2016.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78 riguarda i limiti per la detenzione di partecipazioni per i comuni fino a 30.000 abitanti. E' stato abrogato dall'art. 1 comma 561 Legge 147/2013.

#### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Il testo attuale della disposizione riguarda aziende speciali e istituzioni. Tale fattispecie non è presente nel comune di Como.

#### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie dei azienda speciale o istituzione. Le aziende che nel 2016 sono soggette a controllo analogo (Como Servizi Urbani srl e Como Acqua srl non hanno previsto misure di contenimento delle dinamiche retributive.

#### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	3	9	10.453.485,00	77,150	1.450.013,00	10.379,00
3	11			21.604,00	81,632	125.174,00	-7.910,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	3		7.767.309,00	77,150	1.199.871,00	24.754,00
3	11			20.549,00	81,632	74.436,00	-3.940,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
---

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%
--

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
 (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			50.871.235,00	24,800	127.479.910,00	4.844.461,00
2	8			6.441.715,00	30,376	4.783.113,00	
2	13			1.652.533,00	36,600	14.744.751,00	803.593,00
2	8			3.112.247,00	1,700	9.194.856,00	25,73
2	2			3.934.411,00	7,312	21.420.419,00	-1.066.956,00
2	13			1.952.713,00	1,020	489.398,00	350,00
2	13			225.581.720,00	0,200	372.865.476,00	19.591.544,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			45.718.608,00	24,800	135.761.005,00	8.332.388,00
2	8			5.968.120,00	30,376	4.308.015,00	
3	8			83.396,00	15,453	73.495,00	6.883,00
2	13			1.598.185,00	36,600	19.882.436,00	2.502.243,00
2	8			3.411.021,00	1,700	8.588.425,00	329.925,00
2	2			5.036.730,00	7,312	19.815.754,00	-665.167,00
2	13			1.647.472,00	1,020	175.825,00	-242.217,00
2	13			240.961.456,00	0,200	425.941.183,00	20.012.917,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
milano serravalle - milano tangenziali spa	gestione reti stradali	deliberazione c.c. n. 59 del 26/9/2012 dismissione	dopo due procedure andate deserte, a gennaio 2015 l'amministrazione ha chiesto la determinazione del valore di liquidazione della propria quota ai sensi dell'art. 2337 ter del codice civile e la contestuale cessazione della partecipazione azionaria.

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI COMO sarà trasmessa alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Lombardia – previa certificazione dell'Organo di Revisione contabile e nei tempi previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011.

Como, 10 aprile 2017

**IL SINDACO**

Dott. Mario Lucini

\_\_\_\_\_ firmata digitalmente \_\_\_\_\_

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**10 aprile 2017**

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

Presidente Dott. Ruggero Redaelli	firmato digitalmente
Componente Dott. Salvatore Barnà	firmato digitalmente
Componente Dott. Antonio Scherillo	firmato digitalmente

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti